

dlc Repertorio n. 24.821 Raccolta n. 5.419 --
Verbale della trattazione del primo punto all'ordine del giorno del-
l'assemblea generale straordinaria delle squadre associate del
"Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte" tenutasi il gior-
no 18 maggio 2019. -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----
L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto del mese di maggio, -
----- (18/05/2019) -----

in Cuorgnè, nella sala congressi - ex Manifattura, via Ivrea n.
100, alle ore dieci circa. -----

Io, Monica TARDIVO, -----
Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e
Pinerolo, con residenza in Torino, ho assistito, su richiesta dell'as-
sociazione infranominata, in questo giorno, ora e luogo, elevando-
ne verbale, alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno
dell'assemblea generale straordinaria delle squadre associate del -
"**Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte**", -----
qui riunita per discutere e deliberare sul seguente -----
----- Ordine del giorno -----

Assemblea Straordinaria -----

1. Approvazione delle modifiche statutarie volte anche al recepi-
mento della recente normativa nell'ambito del terzo settore di cui
al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni con con-
sequente adozione di un nuovo testo di statuto; deliberazioni ine-
renti e conseguenti. -----

Assemblea Ordinaria -----

1. Approvazione incarico alla Commissione modifiche Statuto di
predisposizione testi per i regolamenti Organizzativo, Disciplinare,
Elettorale; deliberazioni inerenti e conseguenti anche in riferimen-
to agli attuali regolamenti vigenti. -----

2. Lettura e approvazione verbale seduta del 16/02/2019. -----

3. Presentazione ed approvazione Rendiconto 2018. Interverran-
no il Revisore del Conto Dott. Pier Paolo Milo e la Dott.ssa Marian-
gela Brunero. -----

4. Attività Direzione regionale: relazioni, informazioni amministra-
tive e gestionali. -----

Quivi avanti me notaio è personalmente comparso il signor -----
PIRONE Sergio Giacomo, nato a Cuneo il 28 aprile 1969, domicilia-
to per la carica a Torino, corso Marche n. 79, -----
della identità personale del quale io notaio sono certo, -----
nella sua qualità di ispettore generale del -----

"**Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte**", con se-
de in Torino, corso Marche n. 79, codice fiscale 97557720014. ---

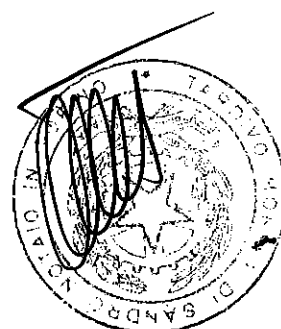
Esso signor comparente comunica anzitutto: -----

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata con le modalità
di cui all'articolo 24 dello statuto e del regolamento generale; ----

- che l'assemblea si svolge in seconda convocazione in quanto la
prima è andata deserta; -----

- che sono rappresentate numero 190 (centonovanta) squadre as-
sociate su 227 (duecentoventisette) squadre aventi diritto di vo-

Registrato a Torino
1° Ufficio delle Entrate
il 07/06/2019
al n. 11913 serie 1T



to, come risulta dal foglio presenze che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura, rappresentanti circa l'83,70% (ottantatré virgola settanta per cento) delle squadre associate; --

- che, oltre ad esso comparente, sono presenti tutti gli altri membri della direzione regionale signori: -----
- CAPRA Giuseppe - ispettore generale vicario -----
- CURELLA Alfonso -----
- CALDERA Nicola -----
- CORA Daniele -----
- BRUNO Renato -----
- COTTERCHIO Augusto; -----
- che ha giustificato la propria assenza il revisore dei conti signor MILO Pier Paolo; -----
- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti; -----
- che l'assemblea generale straordinaria è regolarmente costituita in seconda convocazione e valida a deliberare sul primo punto all'ordine del giorno. -----

Assume la presidenza, a sensi di statuto, e regola lo svolgimento dell'assemblea esso signor comparente il quale, dopo avermi invitato a redigere il verbale della trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, dichiara aperti i lavori e passa allo svolgimento del primo punto all'ordine del giorno. -----

Sullo stesso, -----

il presidente fa presente che: -----

- a seguito della riforma del Terzo settore apportata con D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 ("Codice del Terzo settore") e successive modificazioni, si rende necessario adottare un nuovo testo dello statuto che recepisca le novità normative, -----
- a tal fine, è stata nominata una "Commissione modifiche Statuto", la quale ha provveduto alla redazione della bozza del nuovo testo di statuto di cui si propone l'approvazione, il quale è stato inoltrato nelle scorse settimane alle squadre associate, -----
- l'adozione di un nuovo testo di statuto è altresì volta all'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica. -----

Il presidente illustra quindi le principali modifiche contenute nel proposto nuovo testo di statuto, disponibile presso il tavolo della presidenza e in particolare evidenzia che dette modifiche riguardano: -----

- . la modifica della denominazione dell'associazione in "Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte - organizzazione di volontariato" siglabile "Corpo A.I.B. Piemonte ODV", -----
- . la riformulazione degli scopi, delle finalità e delle attività dell'associazione per meglio esplicitarli anche alla luce della recente normativa in materia di Terzo settore, -----
- . l'indicazione degli elementi costituenti il patrimonio dell'associazione con l'istituzione, tra l'altro, di un fondo vincolato di euro 200.000 (duecentomila), il cui valore risulta dalla relazione redatta ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 dal dottor BERTINO Albino, iscritto nel registro dei revisori le-

gali, asseverata avanti a Giovanni Vittorio GIUNIPERO di CORTE-
RANZO, notaio in Torino, in data 17 maggio 2019, repertorio n.
5.918, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B", per
farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne let-
tura; -----

. l'introduzione della disciplina statutaria delle norme concernenti
l'organo di controllo e di quelle concernenti la revisione legale dei
conti, stabilendo la non obbligatorietà della loro nomina se non
nei casi espressamente previsti dalla legge, -----

. la riformulazione delle norme statutarie relative alle assemblee
generali, all'amministrazione ed alla rappresentanza, -----

. l'approvazione, per motivi di maggior chiarezza e sistematicità,
di un nuovo testo dello statuto sociale. -----

Il presidente precisa che nel nuovo testo di statuto sono rimasti
invariati la sede, la durata, la previsione che l'associazione è am-
ministrata dal consiglio direttivo regionale precedentemente deno-
minato direzione regionale e la data di chiusura degli esercizi. ---

Il presidente sottolinea poi che nel nuovo testo di statuto è stata
inserita una norma transitoria concernente il computo dei manda-
ti in corso ai fini del calcolo del limite dei due mandati consecutivi
di cui all'articolo 21 comma 9 del nuovo statuto. -----

Il presidente invita quindi gli intervenuti a prendere la parola. ----

Prende la parola il presidente della "Commissione modifiche Statu-
to" signor ARATA Angelo, il quale dopo aver brevemente riassun-
to le principali modifiche dello statuto si sofferma sulla norma
transitoria (articolo 29) contenuta nello statuto inviato ai presenti
che recita: -----

IPOTESI 1 -----

"Nel computo del numero di mandati consecutivi di cui all'art. 21
sono da includere anche quelli in corso sino all'entrata in vigore
del presente statuto, per cui chi è già al secondo mandato conse-
cutivo alla data di approvazione del presente statuto non potrà es-
sere rieletto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 del presente
statuto." -----

Osserva poi che a seguito di richieste pervenute dai rappresen-
tanti di alcune squadre associate sono state formulate, in alternativa,
altre due proposte di cui dà lettura e che si riportano nel presente
verbale: -----

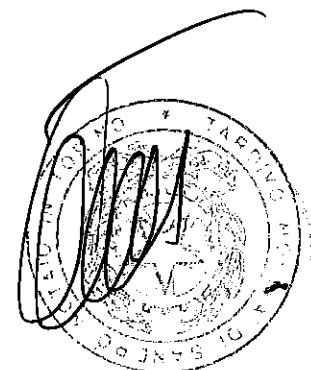
IPOTESI 2 -----

"Nel computo del numero di mandati consecutivi di cui all'art. 21
non sono da includere anche quelli in corso sino all'entrata in vigo-
re del presente statuto." -----

IPOTESI 3 -----

"Nel computo del numero di mandati consecutivi di cui all'art. 21
non sono da includere quelli in corso all'entrata in vigore del pre-
sente statuto, per cui i membri del Consiglio direttivo che sono
già al secondo mandato consecutivo alla data di approvazione del
presente statuto potranno essere rieletti ancora per un mandato,
dopodiché si applica quanto espressamente previsto dall'art. 21." -----

Prende la parola il signor MAROZZI, Capo Squadra di OLEGGIO,



che evidenzia l'importanza di intraprendere la strada volta al rinnovamento ed esprime il proprio consenso sulla norma transitoria che include nel computo dei mandati anche quelli in corso (IPOTESI 1). -----

Prendono la parola i signori RIBETTO, Capo Squadra di VILLAR PEROSA, TONDA, Capo Squadra di GIAVENO, e MACCIONI, Capo Squadra di PAVONE CANAVESE, i quali si associano all'intervento del signor MAROZZI, dichiarandosi favorevoli al cambiamento e all'IPOTESI 1. -----

Interviene il presidente per dare ulteriori chiarimenti sull'articolo 29. -----

Nessun altro intervenendo il presidente, preso atto degli interventi degli associati, mette in votazione la proposta di modifica dell'articolo 29 di cui all'IPOTESI 1 e accerta che la stessa risulta approvata, dopo prova e controprova, a maggioranza con 114 (centoquattordici) voti favorevoli, 76 (settantasei) voti contrari e nessun astenuto. -----

Quindi il presidente, dato atto che l'art. 29 di cui si propone l'adozione è quello dell'IPOTESI 1 testè approvata, invita me notaio a dare lettura della proposta di delibera che qui di seguito si trascrive: -----

----- Proposta di delibera -----

L'assemblea delle squadre associate del -----
"Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte", -----

- intesa l'esposizione del presidente, -----
- tenuto conto della modifica dell'articolo 29 del nuovo statuto testè approvata, -----

----- d e l i b e r a -----

1) di modificare la denominazione dell'associazione in "Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte - organizzazione di volontariato" siglabile "Corpo A.I.B. Piemonte ODV"; -----

2) di approvare le ulteriori modificazioni/riformulazioni statutarie illustrate dal presidente e, nel suo complesso, di un nuovo testo dello statuto dell'associazione presentato dallo stesso, dando atto che sono rimasti invariati la sede, la durata, la previsione che l'associazione è amministrata dal consiglio direttivo regionale precedentemente denominato direzione regionale e la data di chiusura degli esercizi; -----

3) di autorizzare l'ispettore generale PIRONE Sergio Giacomo, l'ispettore generale vicario CAPRA Giuseppe e l'ispettore regionale CURELLA Alfonso, disgiuntamente tra loro, a compiere quanto necessario per ottenere le approvazioni di legge alla presente deliberazione, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle competenti autorità. -----

----- * * * -----

Al termine della lettura il presidente dichiara aperta la discussione. Interviene il signor PONZETTO, Capo Squadra di CHIAVERANO, il quale, in merito all'ammissione di nuovi associati, propone che la competenza sia del consiglio direttivo riservando all'assemblea la decisione in merito ai ricorsi. -----

Interviene nuovamente il signor MAROZZI, Capo Squadra di O-
LEGGIO, il quale evidenzia un refuso all'articolo relativo ai quo-
rum costitutivo e deliberativo dell'assemblea straordinaria in se-
conda convocazione. -----

Riprende la parola il presidente, il quale ringrazia i Capi Squadra
per i preziosi interventi, che vengono recepiti nel testo dello statu-
to di cui si propone l'adozione e, preso atto della dispensa unani-
me degli intervenuti alla lettura dello statuto, avendo gli stessi ri-
cevenuto copia del medesimo ed essendo lo stesso disponibile in sa-
la, nessun altro intervenendo, mette in votazione per alzata di
mano la proposta di delibera e accerta che la stessa risulta appro-
vata, dopo prova e controprova, all'unanimità, nessun voto con-
trario, nessun voto astenuto. -----

Null'altro essendovi della parte straordinaria all'ordine del giorno
da deliberare, il presidente dichiara esaurita la trattazione della
stessa alle ore undici e due minuti circa. -----

Il nuovo testo dello statuto sociale comprensivo delle integrazioni
sopra evidenziate si allega al presente verbale sotto la lettera "C"
per farne parte integrante e sostanziale, previa lettura da parte di
me notaio al presidente dell'assemblea. -----

Ai fini delle trascrizioni e volture il presidente dichiara che la so-
cietà è intestataria dei seguenti beni iscritti in pubblici registri: ---

IMMOBILI -----

basso fabbricato ad uso deposito sito in Cuorgnè (TO), via Ivrea
n. 100, censito al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio 12
n. 899 subalterno 1 categoria D/1 rendita euro 1.840. -----

AUTOMEZZI -----

elencati nel documento che si allega al presente verbale sotto la
lettera "D" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispen-
sa di darne lettura. -----

Il presidente autorizza i competenti pubblici registri ed ogni altro
eventuale ufficio, ente od amministrazione, nessuno escluso, ad
effettuare quanto necessario e dispensa me notaio dalle ispezioni
presso i pubblici registri immobiliari, il tutto con ampio esonero da
qualsivoglia responsabilità. -----

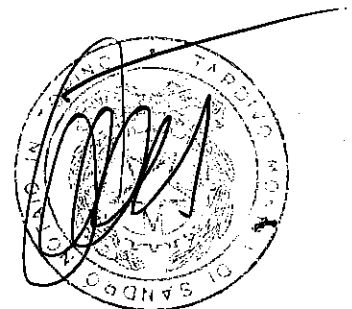
E richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale che ho letto al
comparente che lo approva e meco in conferma lo sottoscrive alle
ore undici e quattro minuti circa. -----

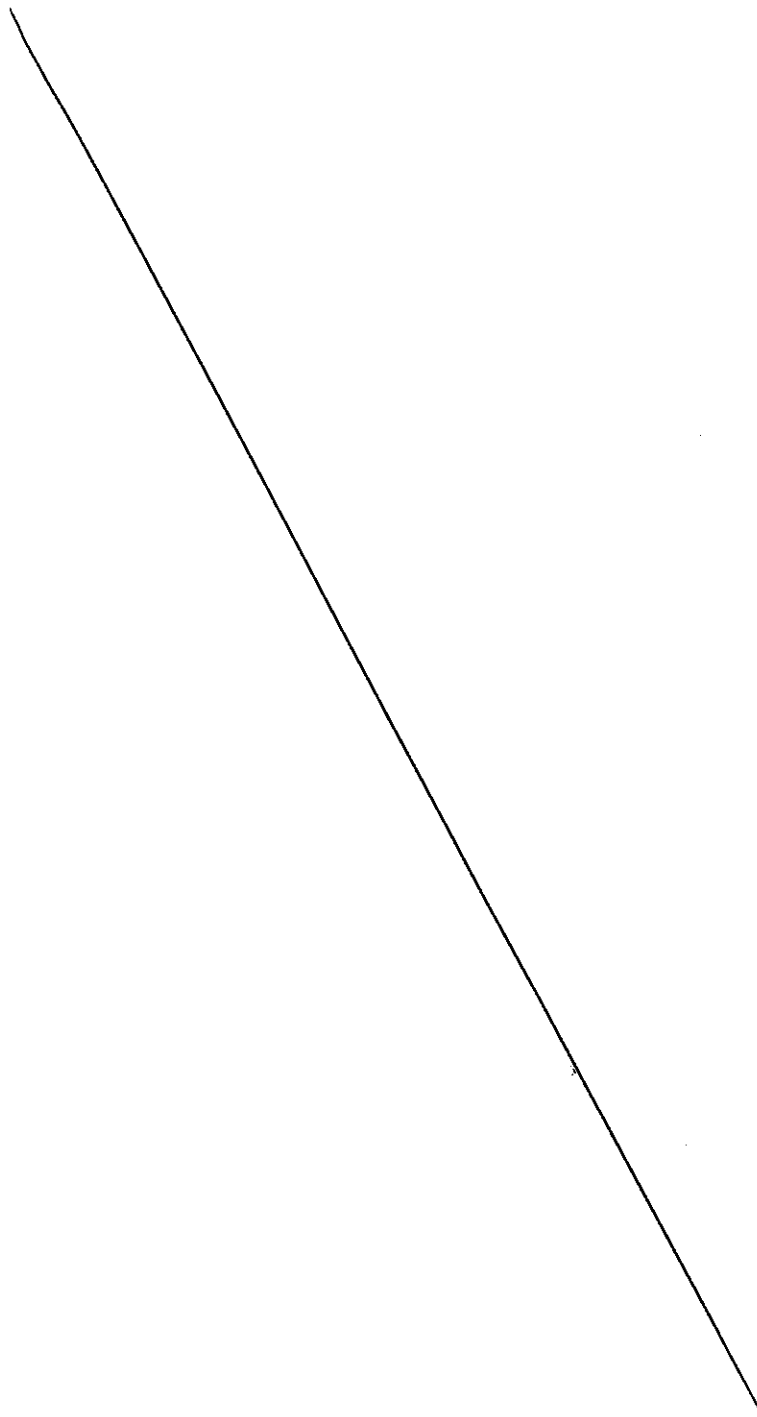
Consta il presente verbale di tre fogli scritti, da persone di mia fi-
ducia, per dieci pagine intere e quanto all'undicesima sin qui. ---

All'originale firmato: -----

PIRONE Sergio Giacomo -----

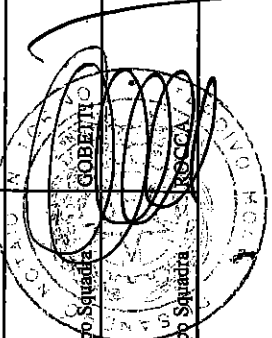
Monica TARDIVO notaio -----





Allegato "A" al verbale n. 24.821/5.419

Desc. Carica	Cognome	Nome	Ispektorato	Area	Squadra	Delega a:	Firma
Capo Squadra	ROSANO	COSTANZO	Cunco	VALLE MAIRA	ACCEGLIO		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	DEMATTEIS	GIOVANNI	Torino	VALLE DI LANZO	ALA DI STURA		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	PIVETTA	CLAUDIO	Vercelli	AREA NON MONTANA VC1	ALICE CASTELLO		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	Gallo Balma	Marco	Torino	VAL CHUSSELLA	ALICESUPERIORE	DE PASQUALE DINO-PROT. 15/12/19	<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	AMBROSINO	ALDO	Torino	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA	ALMESE		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	CAVORETTO	MARIO	Torino	VALI ORCO E SOANA	ALPETTE		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	BERTOT	VILMER	Torino	VAL PELLICE	ANGROGNA		
Capo Squadra	TOGNALETTA	MARIO	Verbania	VALLE ANTRONA	ANTRONA		
Capo Squadra	TEDESCHI	GUIDO	Verbania	VALLE OSSOLA	ANZOLA D'OSSOLA		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	VAIO	MARCO	Asti	AREA NON MONTANA AT	ARAMENGO		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	MORGANTI	CARLO STEFANO	Novara	46 - DEI DUE LAGHI	ARMENO		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	GOBETTO	MASSIMILIANO	Verbania	VAL STRONA	AROLA		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	ROCCA	SERGIO	Novara	46 - DEI DUE LAGHI	ARONA MONTICASSIO "PIETRO ZONCA"		<i>[Signature]</i>



[Handwritten signature]

Assemblea generale dei soci
18/05/2019

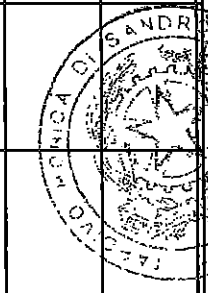
Capo Squadra	GIATME	FABRIZIO	Cuneo	VALI PO - BRONDA - INFERNOTTO	BAGNOLO PIEMONTE	<i>[Signature]</i>
Rappresentante legale Squadra	GAGGINO	EDILIO	Cuneo	VALLE GRANA	BASSA VALLE GRANA	<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	AIROLDI	ANDREA	Verbania	ALTO VERBANO	BEE	<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	FERRARI	GIANLUCA	Novara	AREA NON MONTANA NO 1	BELLINZAGO NOVARESE "AMICI DEL BOSCO"	<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	RUSINA'	GIUSEPPE	Torino	VALI DILANZO	BENNE DI CORIO	<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	CHIAPALE	LUCA	Cuneo	VALLE GRANA	BERNEZZO-CERVASCA- VIGNOLO	<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	FALCONI	SILVERIO	Verbania	VALLE OSSOLA	BEURA CARDEZZA	<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	BUNINO	ALESSIO	Torino	VAL PELLICE	BIBIANA	BONETTO CARLO-PROT. 1483/19
Capo Squadra	RUBERTI	GIANPAOLO	Biella	BASSA VALLE DEL CERVO E VALLE OROPA	BIELLA "ORSO"	<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	BERNARDO	VINCENZO	Biella	VALLE MOSSO	BIOGLIO	<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	CAVALLO	ENZO	Alessandria	AREA NON MONTANA AL 2	BISTAGNO	<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	ROCCO VISCONTINI	ULRICO	Vercelli	AREA NON MONTANA VC1	BORGO D'ALE	<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	ARMANDO	FABIO	Cuneo	VALLE STURA	BORGO SAN DALL'AZZO	<i>[Signature]</i>



[Signature]

Assemblea generale dei soci
18/05/2019

Rappresentante legale Squadra	Cuzziol	Aldo	Torino	DORA BALTEA CANAVESANA	BORGOFRANCO DIVREA	
Capo Squadra	CHIARLE	FABRUZIO	Cuneo	ALTA LANGA	BORGOMALE	
Capo Squadra	VINZIA	FABRUZIO	Novara	AREA NON MONTANA NO 2	BORGOMANERO	
Capo Squadra	BUSNELLI	CORRADO	Vercelli	VALSESIA	BORGOSIESA	
Capo Squadra	VISCONTI	FRANCESCO	Novara	AREA NON MONTANA NO 1	BORGOTICINO	
Capo Squadra	DAVICO	PIERPAOLO	Alessandria	ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE	BOSIO	
Capo Squadra	GANDINO	GIOVANNI	Cuneo	AREA NON MONTANA CN	ERA	
Capo Squadra	TURINETTO	GUIDO	Torino	VAL PELLICE	BRICHERASIO	
Capo Squadra	VICARIO	LUCA	Novara	AREA NON MONTANA NO 2	BRIGANOVARESE	
Capo Squadra	BARRA	NAZARENO	Cuneo	VALLE VARAITA	BROSSASCO	
Capo Squadra	SAGGIN	MAURO	Torino	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA	BRUZOLO	
Capo Squadra	ANTONIOCEL	ANDREA	Asti	LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA	BUBBIO	
Capo Squadra	MARIO	MARIO	Torino	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA	BUSSOLENO	



Per Saverio P

Assemblea generale dei soci
18/05/2019

Capo Squadra	PIFFERO	CLAUDIO		Verbania	VALLE MONTE ROSA	CALASCA CASTIGLIONE	LOMETTI FABIO- PROT.1506/19	<i>Donatella</i>
Capo Squadra	ALDRIGO	ENRICO		Biella	VALLE MOSSO	CAMANDONA - CALLABIANA		
Capo Squadra	BORDINI	DAVIDE		Verbania	VAL GRANDE	CAMBIASCA		<i>B.L. D. 12</i>
Capo Squadra	FISSORE	PIETRO		Cuneo	AREA NON MONTANA CN	CANALE		<i>Al. F. 12</i>
Capo Squadra	VARIANO	CLAUDIO		Torino	ALTO CANAVESE	CANISCHIO		<i>12</i>
Capo Squadra	SILVESTRI	CORRADO		Verbania	ALTO VERBANO	CANNERO - TRAREGO		<i>12</i>
Capo Squadra	PORTA	ELVEZIO		Verbania	VAL CANNOBINA	CANNOBIO E VAL CANNOBINA		<i>12</i>
Capo Squadra	FOLCO	ELIO		Torino	PINEROLESE PEDEMONTANO	CANTALUPA		<i>12</i>
Capo Squadra	CINATO	MANUEL		Torino	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA	CAPRIE	VINASSA FABRIZIO- PROT.1482/19	<i>Vinassa 12</i>
Capo Squadra	VITTONI	GIUSEPPE		Torino	AREA NON MONTANA TO1	CASALEBORGONE		<i>12</i>
Capo Squadra	VINASSA	MAURO DELFINO		Torino	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA	CASELETTE		<i>Vinassa 12</i>
Capo Squadra	ECHINO	BRUNO		Alessandria	AREA NON MONTANA AL 2	CASSINELLE "GORREI"		
Capo Squadra	RORATO	WALTER		Torino	AREA NON MONTANA TO1	CASTAGNETO PO		<i>12</i>

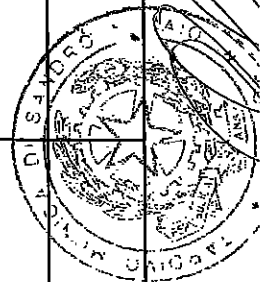
Donatella

CAFASSE

Spezzato 12

Assemblea generale dei soci
18/05/2019

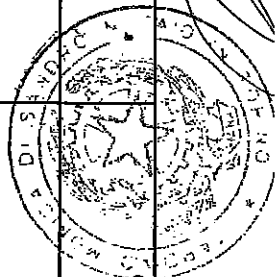
Capo Squadra	CHARLE	MARINELLA	Cuneo	LANGA VALLI BORMIDA E UZZONE	CASTINO	GARELLI FABIO- PROT.1514/19	F. A. G. A.
Capo Squadra	SANDRETTI	FABIO	Verbania	VALLE MONTE ROSA	CEPPO MORELLI		S. A. L. L.
Capo Squadra	ORSI	DAVIDE	Cuneo	VALLI MONGIA - CEVETTA E LANGA CEBANA	CEVA		D. A. O. A.
Capo Squadra	PELISSERO	FRANCESCO	Torino	BASSA VAL DI SUS E VAL CENISCHIA	CHIANOCOCO		S. I. A.
Capo Squadra	PONZETTO	ENRICO	Torino	AREA NON MONTANA TO2	CHIAVERANO		S. I. A. S. P. A. S.
Capo Squadra	PASTORELLO	Franco	Cuneo	Valle Gesso - Vernagna- Pesio	CHIUSA PESIO		S. I. A. S. P. A. S.
Rappresentante legale Squadra	TARTARELLI	GUIDO	Torino	BASSA VAL DI SUS E VAL CENISCHIA	CHIUSA SAN MICHELE		S. I. A. S. P. A. S.
Capo Squadra	MORO	MIRKO	Vercelli	VALSESIA	CIVIASCO		S. I. A. S. P. A. S.
Capo Squadra	OLIVA	GIANPAOLO	Torino	VAL SANGONE	COAZZE		S. I. A. S. P. A. S.
Capo Squadra	DECRU'	ROSARIO	Torino	BASSA VAL DI SUS E VAL CENISCHIA	CONDOVE		S. I. A. S. P. A. S.
Capo Squadra	CORTIELLO	CRISTIANO	Alessandria	AREA NON MONTANA AL 1	CONIOLO		S. I. A. S. P. A. S.
Capo Squadra	ENNICHIVON	FULVIO	Torino	VALLI DI LANZO	CORIO		S. I. A. S. P. A. S.
Rappresentante legale Squadra	GAMMA	MICHELE	Cuneo	LANGA VALLI BORMIDA E UZZONE	CORTEMILIA		S. I. A. S. P. A. S.



Prove Summa

Assemblea generale dei soci
18/05/2019

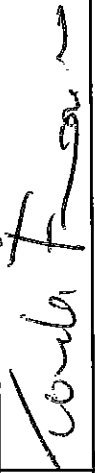
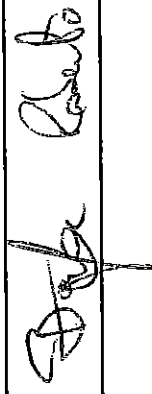
Capo Squadra	VENARA	MANUEL		Biella	VALLE SESSERA	CREVACUORE "AZOGGIO"	CANTELE MARCO- PROT.1369/19	
Capo Squadra	RINALDI	ADRIANO		Verbania	VALLI ANTIGORIO E FORMAZZA	CREVOLADOSSOLA		
Capo Squadra	FORTUNATO	ANDREA GIOVANNI		Cuneo	VALLI PO - BRONDA - INFERNOTTO	CRISOLO - ONCINO - OSTANA		
Capo Squadra	CARELLO	CARLO		Torino	PINEROLESE PEDEMONTANO	CUMIANA		
Capo Squadra	PORRACCHIA	LAURA MARGHERITA		Cuneo	VALLE STURA	DEMONTE		
Capo Squadra	CAFFARO	IVANO		Verbania	VALLE OSSOLA	DOMODOSSOLA "CALICE"	BASSIRAU- PROT. 1392/19	
Capo Squadra	MOSSETTI	ENRICO		Novara	AREA NON MONTANA NO 1	FONTANETO D'AGOGNA		
Capo Squadra	MILANO	Cristian		Torino	ALTO CANAVESE	FORNO CANAVESE		
Capo Squadra	Sidi	Enrico		Cuneo	Valle Gesso - Vernagna- Pesio	FRABOSASOPRANA		
Capo Squadra	FUSCO	ROBERTO		Torino	PINEROLESE PEDEMONTANO	FROSSASCO "AMICI DEI BOSCHI"		
Capo Squadra	ROGGERO	FLAVIO		Cuneo	VALLI PO - BRONDA - INFERNOTTO	GAMBASCA		
Capo Squadra	SUHANI	IONUT GABRIEL		Cuneo	ALTA VALLE TANARO	GARESSIO		
Capo Squadra	GUIDETTI	SIMONE		Novara	AREA NON MONTANA NO 2	GARGALLO		

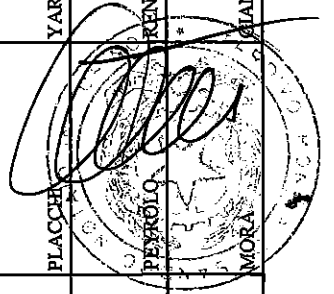


Primo Saverio

[Signature]

Assemblea generale dei soci
18/05/2019

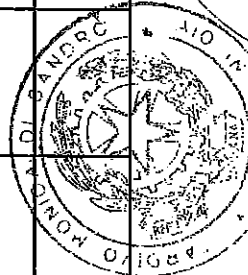
Capo Squadra	FINI	PIER LUIGI	Vercelli	AREA NON MONTANA VC 2	GATTINARA		
Capo Squadra	AMUSO	ROCCO	Alessandria	ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE	GAVI		
Capo Squadra	MAZZA	FELICE	Torino	VALLI DI LANZO	GERMAGNANO		
Capo Squadra	VITTONI	FABRIZIO	Verbania	VAL STRONA	GERMAGNO		
Capo Squadra	GIUDICI	MASSIMO	Verbania	ALTO VERBANO	GHIEFA		
Capo Squadra	MARINO	EMILIO	Torino	ALTA VAL DI SUSA	GIAGLIONE	BELLETTA LUCA- PROT.1511/19	
Capo Squadra	TONDA	FRANCO	Torino	VAL SANGONE	GLAVENO		
Capo Squadra	GALVAGNO	FRANCESCO	Torino	VAL CERONDA E CASTERNONE	GIVOLETTO	DAL PINO RICCARDO- PROT. 1438/19	
Capo Squadra	GRARDELLO	MASSIMO	Novara	AREA NON MONTANA NO 2	GOZZANO	BERGANTIN ROBERTO- PROT. 1412/19	
Capo Squadra	BONINO	REMO	Bielia	ALTA VALLE DELL'ELVO	GRAGLIA		
Capo Squadra	PLACCHIA	YARI	Verbania	VAL STRONA	GRANEROLO		
Capo Squadra	PETROLO	RENZO	Torino	ALTA VAL DI SUSA	GRAVERE		
Capo Squadra	MORA	GIANLUCA	Novara	AREA NON MONTANA NO 2	GRIGNASCO		



Primo Severino

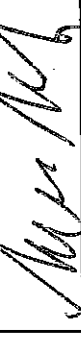
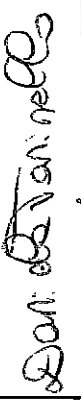
Assemblea generale dei soci
18/05/2019

Capo Squadra	SERRE	SILVANO	Torino	VALLI CHISONE E GERMANASCA	INVERSO PINASCA		<i>Giulietta Leon</i>
Capo Squadra	CURELLA	ALFONSO	Novara	46 - DEI DUE LAGHI	INVORIO "CERUTTI LUIGI"	PASTORE DANIELE- PROT. 1467/19	<i>B. A. Neri</i>
Capo Squadra	GIORDANO	ALESSANDRO	Cuneo	VALLE VARAITA	ISASCA	RINAUDO LUGINO- PROT. 166/19	<i>Alberto</i>
Capo Squadra	ROLLE	MARIO	Torino	VAL CERONDA E CASTERNONE	LA CASSA		<i>Alfredo</i>
Capo Squadra	BACCHETTA	ANDREA	Novara	46 - DEI DUE LAGHI	LESA		<i>Bergelk chon</i>
Capo Squadra	VOIGLIO	LUCA	Torino	AREA NON MONTANA TO2	LESSOLO		<i>Vipho Lan</i>
Capo Squadra	MOTTO ROS	MARTINO	Torino	VAL CHIUSELLA	LUGNACCO		<i>Roberto Pizzini</i>
Capo Squadra	CRAMER	DAVIDE	Torino	VAL PELLICE	LUSERNA S. GIOVANNI		
Capo Squadra	BLANC	GINO	Torino	VAL PELLICE	LUSERNETTA		
Capo Squadra	FORTUNATO	LUCIANO	Cuneo	VALLE MAIRA	MACRA - CELLE MACRA - STROPPO		<i>Luigi</i>
Capo Squadra	BONO	PATRIZIO	Cuneo	VALLE VARAITA	MANTA		<i>Luigi</i>
Capo Squadra	MAIRONE	BRUNO	Cuneo	VALLI PO - BRONDA - INFERNOTTO	MARTINIANA PO		
Capo Squadra	MANTONA	MARCO	Verbania	VALLE OSSOLA	MASERA		<i>Luigi</i>



Primo Saverio

Assemblea generale dei soci
18/05/2019

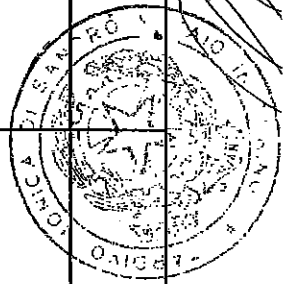
Capo Squadra	ZANI	MASSIMO	Biella	VALLE SESSERA	MASSERANO		
Capo Squadra	PARIGI	MAURO	Torino	VALLI DI LANZO	MATHI		
Capo Squadra	TONDA	DANIELE	Torino	BASSA VAL DI SUSÀ E VAL CENISCHIA	MATTIE		
Capo Squadra	PELISSERO	JULIEN	Torino	ALTA VAL DI SUSÀ	MEANA DI SUSÀ		
Capo Squadra	ISOLA	CLAUDIO	Alessandria	AREA NON MONTANA AL 2	MERANA		
Capo Squadra	ALBERTELLI	GIOVANNI	Alessandria	AREA NON MONTANA AL 2	MOLARE		
Capo Squadra	GALLARETO	ROBERTO	Asti	LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA	MOMBALDONE		
Capo Squadra	BRUNO	RENATO	Torino	BASSA VAL DI SUSÀ E VAL CENISCHIA	MOMPANTERO		
Capo Squadra	ALOI	GIUSEPPE	Cuneo	AREA NON MONTANA CN	MONTA'		
Capo Squadra	SENESTRARO	MAURO	Verbania	VALLI ANTIGORIO E FORMAZZA	MONTECRESTESE		
Capo Squadra	RICCHI	MARINO	Verbania	VALLE ANTRONA	MONTESCHENO		
Capo Squadra	SENESTRARO	MARIO FRANCESCO	Biella	VALLE MOSSO	MOSSO S.MARIA	TONINELLO DANIELA PROT. 1510/19	
Capo Squadra	ROSSETTO	CESARE	Novara	46 - DEI DUE LAGHI	NEBBRUINO		





Assemblea generale dei soci
18/05/2019

Capo Squadra	PEROTTINO	ENRICO		Torino	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA	NOVALESA MONCENISIO	PICONE ELENA- PROT. 1410/19	<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	CASTELLI	BRUNO		Verbania	ALTO VERBANO	OGGEBBIO		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	MAROZZI	GIAMPIERO		Novara	AREA NON MONTANA NO 1	OLEGGIO		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	PAGLIANA	MARCO		Cuneo	ALTA VALLE TAVARO	ORMEA		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	ANTIGLIO	VALERIO		Verbania	VALLE OSSOLA	ORNAVASSO	BONETTI CESARINA - PROT. 1524/19	<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	MORCHIO	ANDREA		Alessandria	AREA NON MONTANA AL 2	OVADA		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	GERMANO	BRUNO		Torino	AREA NON MONTANA TO2	OZEGNA		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	BARRA	GIAN FRANCO		Cuneo	VALLI PO - BRONDA - INFERNOTTO	PAESANA		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	MACCIONI	ANDREA		Torino	AREA NON MONTANA TO2	PAVONE CANAVESE		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	COUTANDIN	CARLO		Torino	VALLI CHISONE E GERMANASCA	PEROSA ARGENTINA	GAYDU ELVIO- PROT. 1448/19	<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	BIANCHI	ANDREA		Novara	46 - DEI DUE LAGHI	PETTENASCO		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	BELLI	CORRADO		Biella	VALLE MOSSO	PETTINENGO		
Capo Squadra	RAMERO	CRISTIANO		Cuneo	Valle Gesso - Vernagna- Pesio	PEVERAGNO		<i>[Signature]</i>

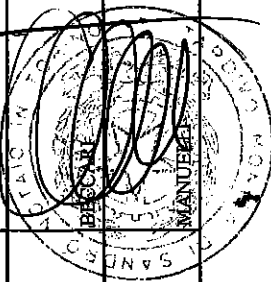
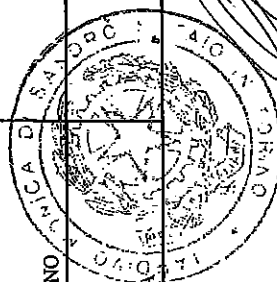


[Signature]

[Signature]

Assemblea generale dei soci
18/05/2019

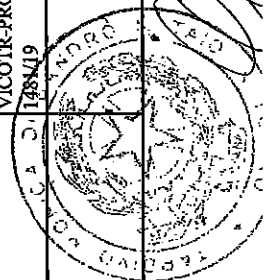
Capo Squadra	DA ROS	SERGIO		Verbania	VALLE MONTE ROSA	PIEDMULERA		
Capo Squadra	ROVALETTI	LUCIANO		Verbania	VALLE MONTE ROSA	PIEVE VERGONTE		
Capo Squadra	CLOT	DIEGO		Torino	VALLI CHISONE E GERMANASCA	PINASCA		Diego CLOT
Capo Squadra	PONS	ANGELO		Torino	PINEROLESE PEDEMONTANO	PINEROLO		Pons
Capo Squadra	LOVERIER	CARLO		Torino	AREA NON MONTANA TO1	PINO TORINESE		Loverier
Capo Squadra	Dagtero	Dario		Torino	PINEROLESE PEDEMONTANO	PIOSSASCO		Dario Dagtero
Capo Squadra	CANALE	MAURO		Torino	AREA NON MONTANA TO2	PIVERONE		Canale
Capo Squadra	DE DOMINICI	GIORGIO		Novara	AREA NON MONTANA NO 2	POGNO "EUGENIO BESTETTI"		De Dominicis
Capo Squadra	TRIONE	DANILO		Torino	VALLI ORCO E SOANA	PONT CANAVESE		Trione
Capo Squadra	BONANSEA	PATRICK		Torino	VALLI CHISONE E GERMANASCA	PRAGELATO/ROURE		Bonansea
Capo Squadra	BOUCHARD	GIORGIO		Torino	PINEROLESE PEDEMONTANO	PRAROSTINO		Bouchard
Capo Squadra	BECCHI	MICHELE		Torino	ALTO CANAVESE	PRASCORSANO		Becchi
Capo Squadra	MANUELLI	MARINO		Novara	AREA NON MONTANA NO 2	PRATO SESIA		Manuelli



Pinella

Assemblea generale dei soci
18/05/2019

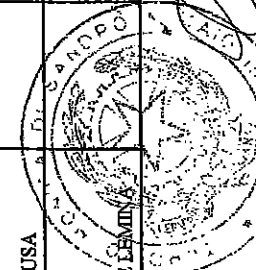
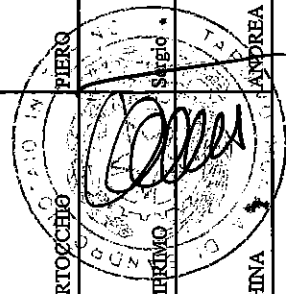
Capo Squadra	PERELLI	MARCO		Verbania	ALTO VERBANO	PREMENO		<i>Leandro Carotti</i>
Capo Squadra	DINETTI	DARIO		Verbania	VALLE OSSOLA	PREMOSELLO CHIOVENDA		<i>Dario Dinetti</i>
Capo Squadra	MARSIGLIO	GIOVANNI		Cuneo	VALLI MONGIA - CEVETTA E LANGA CEBANA	PRIERO		<i>Marcello Marsiglio</i>
Capo Squadra	DOSSO	UMBERTO		Vercelli	VALSESIA	QUARONA		<i>Roberto Dusso</i>
Capo Squadra	BROGLIO	Neri Bernardino		Torino	DORA BALTEA CANAVESANA	QUASSOLO	X	<i>Roberto Broglio</i>
Capo Squadra	TORTA	DIEGO		Torino	VAL SANGONE	REANO		<i>Roberto Torta</i>
Capo Squadra	GALLIANO	EMILIO		Cuneo	VALLI PO - BRONDA - INFERNOTTO	RIFREDDO	PASERI GIOVANNI- PROT.1509/19	<i>Roberto Galliano</i>
Capo Squadra	BETTAS BEGALIN	GIUSEPPE		Torino	ALTO CANAVESE	ROCCA CANAVESE		<i>Roberto Bettas</i>
Capo Squadra	GIROLDI	CARLO		Cuneo	VALLE MAIRA	ROCCABRUNA		<i>Roberto Giroldi</i>
Capo Squadra	SALVAI	MARCELLINO		Torino	PINEROLESE PEDEMONTANO	ROLETO		<i>Roberto Salvai</i>
Capo Squadra	BONATO	TIZIANO		Biella	BASSA VALLE DEL CERVO E VALLE OROPA	ROPPOLO		<i>Roberto Bonato</i>
Capo Squadra	RIBOTTA	MASSIMO		Torino	VAL FELICE	RORA	RIVORA VICOTR-PROT. 1484/19	<i>Roberto Ribotta</i>
Rappresentante legale Squadra	ARMANDO	SERGIO		Cuneo	VALLE VARAITA	ROSSANA		<i>Roberto Armando</i>



Roberto Segato

Assemblea generale dei soci
18/05/2019

Capo Squadra	PASCAL	ALEX	Torino	VALLI CHISONE E GERMANASCA	ROURE		
Capo Squadra	FABBRONI	LUCA	Torino	BASSA VAL DI SUSAE VAL CENISCHIA	RUBIANA		
Capo Squadra	FORNERO	DANIELE	Torino	VAL CHIUSELLA	RUEGLIO		
Capo Squadra	TEAGNO	CHRISTIAN	Biella	ALTA VALLE DELLELVO	SALA BIELLESE		
Capo Squadra	JOANNAS	ALBINO	Torino	ALTA VAL DI SUSAE	SALBERTRAND	GARAVELLI MARCO-PROT. 1449/19	
Capo Squadra	PREGLIASCO	STEFANO	Cuneo	LANGA VALLI BORMIDA E TUZZONE	SALICETO		
Capo Squadra	FILIPPI	GIACOMO	Biella	BASSA VALLE DEL CERVO E VALLE OROPA	SALUSSOLA		
Capo Squadra	BERARDO	MAURO ALFREDO	Cuneo	VALLE VARAITA	SAMPEYRE		
Capo Squadra	DURANDO	ROBERTO	Cuneo	VALLE MAIRA	SAN DAMIANO MACRA E CARTIGNANO		
Capo Squadra	RUFFINATTI	ALBERTO	Torino	BASSA VAL DI SUSAE VAL CENISCHIA	SAN DIDERO		
Capo Squadra	BERTOCCHIO	PIERO	Torino	VALLI CHISONE E GERMANASCA	SAN GERMANO CHISONE		
Capo Squadra	AMPRIMO	STEFANO	Torino	BASSA VAL DI SUSAE VAL CENISCHIA	SAN GIORGIO DI SUSAE		
Capo Squadra	IGHINA	ANDREA	Torino	PINEROLESE PEDEMONTANO	SAN PIETRO VALLENTINO		

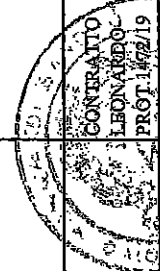


Prima Squadra

Amber Thorne

Assemblea generale dei soci
18/05/2019

Capo Squadra	SCALAFIOTTI	ROBERTO	Torino	AREA NON MONTANA TO1	SAN RAFFAELE CIMENA		
Capo Squadra	GRIGLIO	CLAUDIO	Torino	PINEROLESE PEDEMONTANO	SAN SECONDO DI PINEROLO		
Capo Squadra	CHIABRANDO	MATTEO	Cuneo	VALLI FO - BRONDA - INFERNOTTO	SANFRONT		
Capo Squadra	BERNARDI	MARIO	Torino	VAL SANGONE	SANGANO		
Capo Squadra	BERT	CLAUDIO	Torino	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA	SANTAMBROGIO		
Capo Squadra	LERGO	STEFANO	Torino	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA	SANTANTONINO DI SUSA	X	BUONOCORE LUIGI - PROT. 1490/19
Capo Squadra	TOPPINI	GIORGIO	Vercelli	VALSESIA	SCOPE		PIANORI ANDREA - PROT. 1414/19
Capo Squadra	MINETTI	PIETRO	Verbania	VALLE ANTRONA	SEPPIANA		
Capo Squadra	DEPENTOR	STEFANO	Vercelli	AREA NON MONTANA VC 2	SERRAVALLE SESIA		
Capo Squadra	AGOSTO	MANUEL	Cuneo	ALTA LANGA	SOMANO		
Capo Squadra	CERRUTI MICLET	MATTEO	Biella	VALLE MOSSO	SOPRANA		
Capo Squadra	LEDDA	ROBERTO	Novara	AREA NON MONTANA NO 2	SORISO		
Capo Squadra	Coello	Piergiorgio	Torino	VALLI ORCO E SOANA	SPARONE		

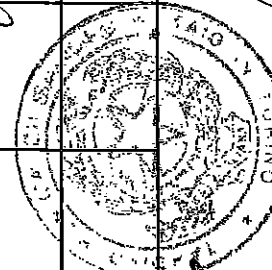


Ran Sura

[Signature]

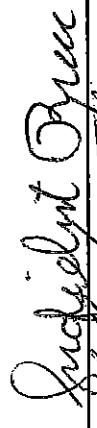
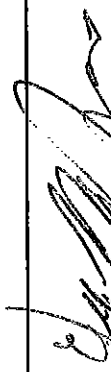
Assemblea generale dei soci
18/05/2019

Capo Squadra	volpara	francesco	Alessandria	ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE	STAZZANO	ASBORNO FULVIO-PROT. 1523/19	Alto R.
Capo Squadra	DI LORENZO	ANTIMO LUIGI	Novara	AREA NON MONTANA NO 1	SUNO "GRISUNO"		in basso
Capo Squadra	PASCHERO	MARCO	Torino	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA	SUSA		Stella
Capo Squadra	BERGAGLIO	ROBERTO	Alessandria	ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE	TASSAROLO	ZOLI UMBERTO- PROT. 1497/19	
Capo Squadra	STELLINO	ANDREA	Biella	BASSA VALLE DEL CERVO E VALLE OROPA	TAVIGLIANO	TIBOLDO LORENZO- PROT. 1351/19	Giulio
Capo Squadra	BERTONE	ANDREA	Torino	VAL PELLICE	TORRE PELLICE	AGLI LUCA- PROT. 1413/19	Alto
Capo Squadra	SERMINATO	GIUSEPPE	Torino	VAL SANGONE	TRANA		Securità
Capo Squadra	FRANZA	FRANCESCO	Torino	VAL CHIUSELLA	TRAVERSELLA		
Capo Squadra	DROETTO	MAURO	Torino	VALLI DI LANZO	TRAVES		Alto
Capo Squadra	DALLE NOGARE	RENZO	Biella	VALLE MOSSO	TRIVERO		
Capo Squadra	DETTA	FULVIO	Verbania	VALLE OSSOLA	TRONTANO	MARCHETTI PIETRO-PROT. 1494/19	Stella
Capo Squadra	CORDOLA	CLAUDIO	Torino	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA	VAIE		
Capo Squadra	LEONARDO	VALTER	Alessandria	ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE	VAL BORBERA		Stella



Am. Simeoni

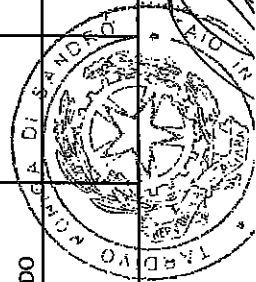
Assemblea generale dei soci
18/05/2019

Capo Squadra	BALLOCCO	GIANFRANCO	Alessandria	AREA NON MONTANA AL 1	VAL CERRINA	
Capo Squadra	PIACENTINO	SILVANO	Torino	VAL CERONDA E CASTERNONE	VAL DELLA TORRE	
Capo Squadra	DELMASTRO	RENATO	Vercelli	VALSESIA	VALDUGGIA	
Capo Squadra	GHIGO	RENATO ALESSANDRO	Torino	VALLI CHISONE E GERMANASCA	VALGERMANASCA	 GUGLIELMET RENZO-PROT. 1465/19
Capo Squadra	VAI	GIOACHINO	Torino	VAL SANGONE	VALGIOIE	
Capo Squadra	BALDOVINO	GUIDO	Alessandria	VALLE BORMIDA	VALLE BORMIDA CASTELLETO FERRO	
Capo Squadra	BERTOLA	DANIELE	Cuneo	VALLI PO - BRONDA - INFERNOTTO	VALLE BRONDA	
Capo Squadra	Landoni	Andrea	Biella	BASSA VALLE DEL CERVO E VALLE OROPA	VALLE CERVO	
Capo Squadra	BARBIERI	PIETRO	Verbania	VALLE VIGEZZO	VALLE VIGEZZO	
Capo Squadra	Balassi	Fabrizio	Biella	VALLE MOSSO	VALLEMOSSO	
Capo Squadra	DELLA MADDALENA	DINO	Verbania	VALLI ANTIGORIO E FORMAZZA	VALLI ANTIGORIO/FORMAZZA	
Capo Squadra	AIRAUDI	TERESIO	Torino	VAL CERONDA E CASTERNONE	VALLO TORINESE "EUGENIO AIRAUDI"	 FILIPPA CARLO. PROT. 1438/19
Rappresentante legale Squadra	FELISATI	MASSIMO	Verbania	VALLE MONTE ROSA	VANZONE CON SAN CARLO	

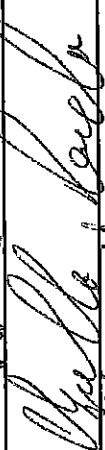
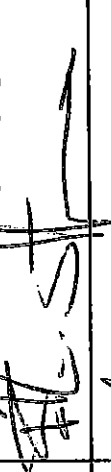
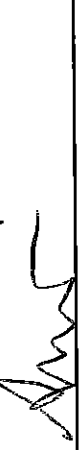

10

Assemblea generale dei soci
18/05/2019

Capo Squadra	PERUCCA	FRANCO		Verelli	VALSESIA	VARALLO	MOSCATELLI MARCELLO- PROT. 1513/19	<i>[Signature]</i>
Rappresentante legale Squadra	RAGNI	MARCO		Novara	AREA NON MONTANA NO 1	VARALLO POMBIA "SALAMANDRA"		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	CHIARLE	GIORGIO		Torino	VAL CERONDA E CASTERNONE	VARISELLA	CROSA SANDRO- PROT. 1352/19	<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	ALBERTUZZI	SERENO		Verbania	VALI ANTIGORIO E FORMAZZA	VARZO		
Capo Squadra	CAFFO	CARLO		Torino	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA	VENAUS	ROSSI MICHELE- PROT. 1498/19	<i>Boni La Gole</i>
Capo Squadra	BOLDINI	DANIELE		Verbania	VAL GRANDE	VERBANIA		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	CHIABRANDO	MODESTO		Cuneo	VALLE VARAITA	VERZUOLO		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	CIRIO	LUCA		Asti	LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA	VESIME ROCCAVERANO		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	CANNIZZARO	GIANFRANCO		Torino	AREA NON MONTANA TO2	VIALFRE'		
Capo Squadra	MABRITO	DAVIDE		Torino	VAL CHIUSELLA	VIDRACCO		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	Arzuffi	Luigi		Verbania	VALLE ANTRONA	VILLADOSSOLA		<i>[Signature]</i>
Capo Squadra	GOCCIANI	CRISTIANO		Torino	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA	VILLAR FOCCHIARDO		
Capo Squadra	BERSUZ	LUCA		Torino	VAL PELLICE	VILLAR PELLICE		<i>[Signature]</i>

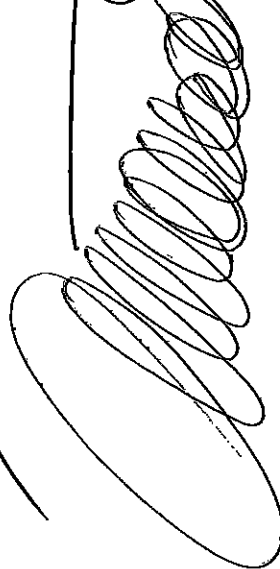


[Signature]

Capo Squadra	RIBETTO	WILLY	Torino	VALLI CHISONE E GERMANASCA	VILLAR PEROSA	
Capo Squadra	CHIAPELLO	CARMELO	Cuneo	VALLE MAIRA	VILLAR SAN COSTANZO	
Capo Squadra	FABBIANI	STEFANO	Torino	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA	VILLARDORA	
Capo Squadra	MAIRANO	ALDO	Torino	VALLI DI LANZO	VIU'	
Capo Squadra	MONETTA	PIER ANGELO	Biella	ALTA VALLE DELLELVO	ZUBIENA	
Capo Squadra	BERNARDI	FABRIZIA	Biella	BASSA VALLE DEL CERVO E VALLE OROPA	ZUMAGLIA "BRICK"	







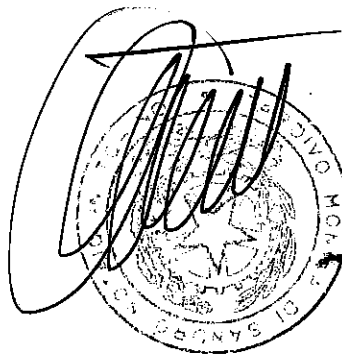
PERIZIA GIURATA DI STIMA PER LA VALUTAZIONE
DEL PATRIMONIO DELLA

**CORPO VOLONTARI ANTINCENDI
BOSCHIVI DEL PIEMONTE**

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

alla data del 31 Dicembre 2018

(ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 3/7/2017 n. 117)



INDICE

1. INTRODUZIONE.....	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E FINALITA' DELLA PERIZIA DI STIMA.....	3
3. METODOLOGIA, IPOTESI DI LAVORO, PROCEDURA, DATA DI RIFERIMENTO E RESTRIZIONI.....	4
3.1. METODOLOGIA DI LAVORO	4
3.2. IPOTESI FORMULATE.....	4
3.3. PROCEDURA SEGUITA E FONTI INFORMATIVE UTILIZZATE.	5
3.4. DATA DI RIFERIMENTO.	5
3.5. RESTRIZIONI ALL'UTILIZZO DELLA PERIZIA.	6
4. DESCRIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE	6
4.1. ATTIVITÀ SVOLTA E STRUTTURA.....	6
4.2. IMMOBILIZZAZIONI.....	6
4.3. CREDITI E RICAVI.	6
4.4. ASSETTO AMMINISTRATIVO.	6
Amministrazione	6
Patti sociali e oggetto sociale	7
Organizzazione contabile della società.	7
4.5. PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI	8
5. METODO DI VALUTAZIONE.....	10
6. APPLICAZIONE DEL METODO DI VALUTAZIONE PRESCELTO	10
7. PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO	17
8. CONCLUSIONI	17

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Albino Bertino, nato a Ciriè il 1 marzo 1964, Dottore Commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo e Torino, al n. 1715 e Revisore Legale dei Conti iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 109637, in forza di Decreto Ministeriale del 25 novembre 1999 pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 100 del 17

dicembre 1999, domiciliato presso il proprio Studio in Ciriè - Via Vigna n. 29, in data 15 maggio 2019 ha ricevuto incarico dalla associazione di volontariato

**CORPO VOLONTARI ANTINCENDI
BOSCHIVI DEL PIEMONTE**

Sede: TORINO - Corso Marche n. 79

Codice Fiscale: 97557720014

per il tramite del proprio LEGALE RAPPRESENTANTE PRO TEMPORE ISPETTORE GENERALE

SERGIO GIACOMO PIRONE

nato a Cuneo (CN) il 28 Aprile 1969

residente in Giaveno (TO) - Via Musinè n.14

codice fiscale PRN SGG 69D28 D205W

e nell'interesse della stessa, di procedere alla redazione della perizia giurata di stima del PATRIMONIO alla data di riferimento del 31 Dicembre 2018.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E FINALITA' DELLA PERIZIA DI STIMA

Il comma 4 dell'articolo 22 del Dlgs. 117/2017 che regola l'acquisto della personalità giuridica da parte degli Enti del Terzo settore prevede che: *Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro".*

La Perizia di Stima in questione deve essere finalizzata alla determinazione del valore dei singoli elementi patrimoniali della società al fine di verificare la loro congruità, in termini di strumento di tutela dei terzi.

Perizia di stima redatta dal Dott. Albino Bertino

3. METODOLOGIA, IPOTESI DI LAVORO, PROCEDURA, DATA DI RIFERIMENTO E RESTRIZIONI

3.1. Metodologia di lavoro

La metodologia utilizzata per la redazione della perizia si basa sulle previsioni ordinarie richiamate dall'art. 2343 del Codice Civile sulla base dei seguenti presupposti di valutazione:

- oggetto della valutazione;
- data di riferimento;
- attendibilità dei dati della situazione patrimoniale di partenza;
- criteri di valutazione adottati;
- conclusione.

La perizia è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dall'art. 1349 del Codice Civile (*concetto dell'equo apprezzamento*) e con conoscenza delle responsabilità civili e penali previste dall'art. 64 del Codice di Procedura Civile che qui si riportano per esteso:

"Si applicano al consulente tecnico le disposizioni del Codice penale relative ai periti.

In ogni caso, il consulente tecnico che incorre in colpa grave nell'esecuzione degli atti che gli sono richiesti, è punito con l'arresto fino a un anno o con l'ammenda fino a diecimilatrecentoventinove euro. Si applica l'articolo 35 del Codice penale. In ogni caso è dovuto il risarcimento dei danni causati alle parti".

3.2. Ipotesi formulate

La valutazione è stata sviluppata sulla base delle ipotesi e delle limitazioni di seguito riportate:

- continuità dell'attività dell'associazione e quindi una gestione senza sostanziali mutamenti di direzione e gestione;
- utilizzo sia di valori consuntivi che di valori previsionali, reputati ragionevolmente ipotizzabili per considerarli, ove del caso, "attesi";

- l'incarico non prevede lo svolgimento di procedure di revisione contabile e i dati ottenuti sono stati oggetto di riscontro laddove questo è stato ritenuto necessario;
- l'incarico non prevede lo svolgimento di verifiche e accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività di natura legale, fiscale, contrattuale, previdenziali connesse a problematiche non riportate nei documenti contabili utilizzati per la valutazione;
- si è proceduto a formulare una valutazione "inventariale-analitica" dei beni, anche per quanto attiene le attrezzature ed i beni strumentali all'esercizio dell'attività;
- sono state utilizzate informazioni e documenti economico-finanziari predisposti dalla società e tali documenti sono stati verificati solo per ragionevolezza.

La responsabilità sulla qualità e completezza delle informazioni e dei dati in essi contenuti compete all'associazione.

3.3. Procedura seguita e fonti informative utilizzate.

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, il sottoscritto ha operato come segue:

- ha effettuato la disamina dello Statuto vigente dell' Associazione di volontariato CORPO VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI DEL PIEMONTE;
- ha effettuato la disamina del bilancio al 31 Dicembre 2018;
- ha effettuato la disamina del bilancio dell'esercizio precedente e dei correlati documenti a rilevanza civilistica;
- ha preso visione dei libri sociali dell'associazione e nello specifico del libro dei verbali delle assemblee delle squadre associate, libro dei verbali delle riunioni della direzione regionale ed il libro degli associati ;

3.4. Data di riferimento.

La data di riferimento della presente valutazione è quella del patrimonio al 31 Dicembre 2018.



Am. S. ...
Albino Bertino
Quaranta

3.5. Restrizioni all'utilizzo della perizia.

La presente perizia di stima non potrà essere utilizzata per finalità diverse da quelle indicate al paragrafo 2. senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Perito.

4. DESCRIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

4.1. Attività svolta e struttura

L'associazione appartiene alla tipologia delle cosiddette associazioni di volontariato ai sensi della L. 266/91 e della legislazione regionale e nazionale in materia di incendi boschivi e di protezione civile .

L'associazione ha per scopo la prestazione in modo personale , spontaneo e gratuito di un servizio volontario di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi e di protezione civile.

L'associazione opera dal 16 luglio 1994 ed attualmente impiegati 4 dipendenti .

4.2. Immobilizzazioni

L'associazione possiede un immobile in Cuorgné avente destinazione magazzino ed acquistato in data 9 Giugno 2016 Rogito Notaio Bima Rep. n. 124883.

4.3. Crediti e ricavi.

I Crediti sono per lo più costituiti da contributi da ricevere dagli Enti pubblici mentre i ricavi, oltre i contributi riconosciuti in forza di convenzione Regione Piemonte, sono anche rappresentati da contributi della Protezione Civile, dai tesseramenti nonché dai rimborsi assicurativi.

4.4. Assetto amministrativo.

Amministrazione

La gestione dell'associazione spetta alla Direzione Regionale che è costituita dall'Ispettore Generale e da 5 Ispettori Regionali; l'Ispettore Generale ha la legale rappresentanza dell'associazione e ad

egli compete la sovrintendenza dell'organizzazione e la direzione tecnico -operativa ed amministrativa dell'associazione.

L'Ispettore Generale può conferire una o più deleghe agli Ispettori regionali facenti parte della Direzione Regionale al fine di ottimizzare la gestione operativa e funzionale dell'associazione stessa.

Patti sociali e oggetto sociale

I patti sociali vigenti sono stati approvati all'unanimità dai soci in data 17 settembre 2016 a seguito rogito Notaio Maselli (rep. 737 racc. 602).

L'oggetto sociale indicato nel suddetto rogito recita testualmente:

"Il Corpo, nel rispetto della legge quadro sul volontariato n.266/91 e della legislazione regionale e nazionale in materia di incendi boschivi e di protezione civile , ha per scopo la prestazione in modo personale, spontaneo e gratuito di un servizio volontario di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi e di protezione civile. Tale servizio dovrà svolgersi primariamente nell'ambito del territorio piemontese ricompreso dalle Aree di Base così come definito dal "Piano Regionale per la difesa del patrimonio boschivo", e da adeguamenti per esigenze strutturali approvati dal Comitato regionale.

In particolare , il Corpo si prefigge di salvaguardare , in caso di una qualunque calamità naturale, da catastrofi o da altri eventi calamitosi:

- a) il patrimonio boschivi;*
- b) gli insediamenti urbani, rurali, montani e pedemontani;*
- c) l'ambiente naturale;*
- d) la vita dei cittadini e i loro beni.*

Il Corpo non ha fini di lucro, è apartitico e aconfessionale."

Organizzazione contabile della società.

Il sottoscritto , ai fini di ricevere le corrette informazioni per la stesura della presente perizia, ha interloquuto sia con il Revisore legale dei Conti dell'associazione che con il commercialista



Amministratore
Albino Bekturov
Albino Bekturov

incaricato per la tenuta della contabilità e la redazione delle dichiarazioni fiscali cui l'associazione è tenuta produrre.

In estrema sintesi la società risulta così organizzata dal punto di vista amministrativo contabile: la tenuta della contabilità finanziaria è gestita in modo autonomo ed informatizzato presso la sede associativa mediante utilizzo di apposito software gestionale (Giove-siscom). La contabilità economico patrimoniale ordinaria invece è affidata ad un commercialista esterno che è altresì incaricato alla redazione del bilancio di esercizio nonché delle dichiarazioni fiscali previste dalla vigente normativa.

Per quanto evidenziato, si ritengono affidabili i risultati ottenuti, tenendo anche conto dei volumi dei movimenti trattati.

4.5. Principali dati economici e patrimoniali

Si riportano di seguito i valori patrimoniali ed economici dell'ultimo esercizio ed alla data del 31 Dicembre 2017.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2017	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	197.541	209.741
Fondo amm. immobilizzazioni imm.	(169.300)	(185.307)
Immobilizzazioni materiali	1.463.293	1.661.490
Fondo amm. Immobilizzazioni mate.	(805.350)	(959.574)
Totale attivo immobilizzato	686.186	726.350
Rimanenze	348.580	344.240
Crediti	977.216	561.896
Disponibilità liquide	435.366	448.612
Totale attivo circolante	1.761.162	1.354.748
Ratei e risconti attivi	0	1306
TOTALE ATTIVITA'	2.447.348	2.082.404

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2017	31/12/2018
Capitale sociale	517.792	517.792
Riserve	446.852	449.688
Utile (perdita) di esercizio	2.836	17.337
Totale patrimonio netto	967.480	984.817
Fondi per rischi e oneri	235.000	235.000
Totale debiti a lungo termine	235.000	235.000
Debiti	769.015	336.000
Totale debiti a breve	769.015	336.000
Ratei e risconti passivi	475.853	526.587
TOTALE PASSIVITA'	2.447.348	2.082.404

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2018
Variazione rimanenze	(16.866)	(4.340)
Altri ricavi	2.089.048	1.429.309
Totale ricavi	2.072.182	1.424.969
Acquisti	200.838	205.582
Costi per servizi	963.110	620.449
Godimento beni di terzi	6.938	45.390
Costi del personale	152.335	164.570
Ammortamenti	155.395	172.032
Oneri diversi di gestione	586.761	194.607
Totale costi	2.065.377	1.402.630
Proventi finanziari	97	3
Oneri finanziari	0	(598)

Imposte correnti	4.066	4.412
Utile di esercizio	2.836	17.337

5. METODO DI VALUTAZIONE

Diversi sono i metodi di valutazione comunemente usati nella prassi valutativa e diversi sono i punti di vista sottesi da ciascuno dei metodi, che possono privilegiare o gli aspetti patrimoniali o gli aspetti reddituali o quelli finanziari dell'impresa o possono cercare una mediazione tra i diversi aspetti.

Il sottoscritto ha ritenuto opportuno utilizzare il metodo patrimoniale, dato che la stima in questione deve essere finalizzata alla determinazione del valore dei singoli elementi patrimoniali della società al 31 Dicembre 2018.

Si tratta del metodo valutativo più coerente con le previsioni dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 basato sulla stima analitica dei singoli elementi patrimoniali.

L'applicazione di questo metodo nello specifico, si estrinseca nelle seguenti operazioni:

- a) utilizzo del bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2018, redatto in ottemperanza alla normativa vigente ed ai principi contabili, quindi secondo il sistema di valori a costo storico, sotto la responsabilità dell'organo amministrativo della società;
- b) revisione degli elementi patrimoniali attivi e passivi presenti nella situazione patrimoniale iniziale per accertare eventuali errori o improprie scelte di bilancio effettuate in passato;
- c) riespressione a valori correnti degli elementi patrimoniali attivi e passivi individuati nella precedente elaborazione;
- d) determinazione del capitale netto rettificato;

6. APPLICAZIONE DEL METODO DI VALUTAZIONE PRESCELTO

Il sottoscritto ha quindi provveduto a:

- Analizzare i valori esposti nel bilancio alla data del 31 Dicembre 2018;

- Verificare i criteri di redazione e la loro coerenza con i principi contabili e con la normativa di riferimento, così come descritti in apertura della nota integrativa;
- Verificare le modalità di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed i criteri di ammortamento;
- Valutare l'ammontare dei crediti al fine di individuare eventuali crediti inesigibili;

La situazione contabile patrimoniale che lo scrivente ha preso a riferimento per l'individuazione delle singole poste attive e passive da valutare è datata 31/12/2018 ed è conservata agli atti della perizia.

Sulla scorta di tale situazione, e tenuto conto di quanto affermato nel capitolo precedente, lo scrivente precisa di aver ritenuto suo dovere indirizzare le indagini al fine di accertare se i valori in essa riportati siano o meno eccessivi, in relazione sia al valore venale in comune commercio delle singole attività sociali, sia al valore di realizzo dei crediti nonché, infine, in relazione al valore di estinzione delle passività, considerando raggiunti gli scopi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 ogni qual volta ha ravvisato l'adozione di criteri prudenziali di valutazione.

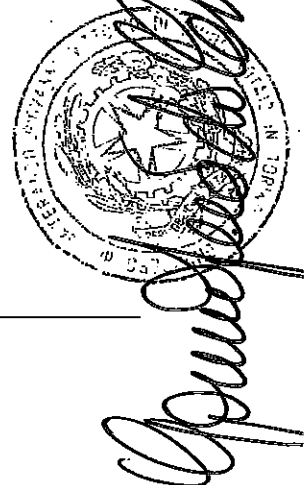
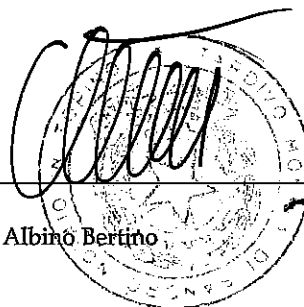
Tenuto conto di ciò, lo scrivente ha sottoposto alla propria valutazione le poste relative:

- all'immobile di proprietà;
- a tutti i beni mobili aziendali;
- a tutti i crediti aziendali;
- alle merci in rimanenza;
- a tutti i debiti aziendali.

Fatte queste premesse, il sottoscritto procede alla valutazione del patrimonio sociale dell' "Associazione Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte".

Immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali l'analisi è stata condotta su:



Albino Bertino

- Fabbricato iscritto in bilancio al valore di 249.405,61. Dalla perizia di stima redatta dall'arch. Fulvio Fasano il 13/05/2019, che si allega alla presente, risulta che l'immobile ha un valore di mercato di euro 249.264,68. A fini prudenziali si ritiene di svalutare il valore di perizia del 10% attribuendo al fabbricato un valore di euro 224.338,00.

- Beni mobili

In questa categoria di beni lo scrivente ha individuato le seguenti attività iscritte in bilancio al valore di euro 452.510,00:

Numero	Descrizione
1	Impianti specifici
2	IMPIANTO RISCALDAMENTO MAGAZZINO CUORGNE'
3	IMPIANTO A ISOLA - DB LIGHTING
4	PONTE RADIO MOTOROLA VHF SLR5500
5	Impianti elettrici
6	Impianti generici
7	STAZIONE BASE PORTATILE DMR
8	PONTE RADIO COMPLETO + KIT VEICOLARE
9	PONTE RADIO MOBILE MOTOROLA DR3000
10	N. 6 MOTOROLA DM4401
11	KIT VEICOLARE RADIOVALIGIA DM4400
12	LAVORI IMEL C/O MAGAZZINO CUORGNE'
13	Attrezzatura varia e minuta
14	PRESSA SEMIAUTOMATICA 1"
15	CENTRALINA PER PRESSA 220 V
16	BOSS MICRO BR + ALIMENTATORE
17	MOT.EX27 DUS,200W,O/S DUAL CSC
18	ETICHETTATRICE LETTRATAG
19	CARRELLO COMPLETO DI UTENSILI
20	N.16 MOTOPOMPE TRASH, N.41 TUBI PVC
21	N.2 MODULO 50/40, N.5 MOTORE ROBIN 14HP,
22	GENERATORE E-FOY 1600W -
23	N.7 GPS MAP 60CSX A COLORI BUSSOLA
24	N.1 GPS MMS308PE
25	N.8 GM380 SEL5 136-174MHz 255CH FULL
26	MARTELLO GBH 7/46 + GBH 2200
27	ARMADIO USAG E519 INDUSTRIALE
28	CARRELLO ELEVATORE ELETTRICO TOYOTA
29	TOWERLUX 230V 1000W
30	ATTREZZATURA VARIA E MINUTA
31	SCAFFALATURA VARIA
32	N.2 CASSE PALLET TIPO GT5
33	TRAVI ANTISBORDAMENTO
34	APPARECCHIATURE CUCINA 6 FUOCHI
35	N. 15 INSTALLAZ.MOTOROLA GM380 + ANTENNE

36	FORNO COMBINATO A GAS - USATO
37	N.4 TV PER CAMPER E STAND
38	N. 2 STUFETTE TERMOVENTILATORE 2000W
39	GAZEBO
40	SERBATOIO PRFV A L 400 LITRI
41	VIDEOCAMERA PANASONIC HC-X920
42	MATERIALE PROJECT CENTER SPA
43	SERIE COLTELLI PROJECT CENTER SPA
44	N.50 RT VEICOLARE + N.320 RT PORTATILI
45	MICROONDE WHIRLPOOL
46	MOTOSEGA STIHL M TRONIC
47	N. 2 MOTOSEGHE STIHL
48	DECESPUGLIATORE STIHL + ACCESSORI
49	TRIVELLA STIHL BT360 + PUNTA
50	VASCA ACCIAIO INOX SP.15/10
51	AVVITATORE BETA 12/24 V 4200AMAX
52	ASPIRAOLIO PNEUMATICO FERVI ART. 0596
53	TRANSPALLET MANUALE 2000KG
54	N. 7 VASCHE IN ACCIAIO INOX
55	PROIETTORE SCRENEO HDP1690TV/EU
56	N. 2 VASCHE IN ACCIAIO INOX
57	N. 10 RADIO MOTOROLA DP4401 + ANTENNA VHF
58	Mobili e arredi
59	PIANI SCAFFALI 120X150
60	SEDIA OPERATIVA J962 CON BRACCIOLI
61	STAND FT. LUCENTI GROUP
62	GRIGLIATO
63	ROMPITRATTA
64	ARREDAMENTO UFFICIO
65	SCAFFALATURA - STIMA SERVICE
66	SCAFFALATURA M100 SEDE CUORGNE'
67	ARREDAMENTO UFFICIO
68	Macchine d'ufficio elettroniche
69	RICOH AFICIO EX200 STAMPANTE
70	N.10 FAX MULTIFUNZIONE X5470 ALL IN ONE
71	N. 1 STAMPANTE SCONTRINI
72	N. 2 MONITOR LCD FP92E 19 6MS
73	N. 1 ESPANSIONE HD SERVER IBM 146.8 GB
74	N. 1 SWITCH DESKTOP 16 PORTE 10/100 MBPS
75	MICHELANGELO ROUTER LAN TX ADSL 2/2
76	N. 1 SCANNER PROTOCOLLO COLORI A4
77	N. 1 SCANNER LASER PER LETTURA BATCH
78	ASUS F3KE-AP121C
79	QUADRO PORTA COMPUTER
80	TELEFONO A FILO SIEMENS CON VIVAVOCE
81	N.6 PC+N.4 NOTEBOOK+N.10 LICENZE OEM
82	SERVER X3400
83	STAMPANTE SUNLIGHT K3 FD
84	PORTATILE 18,4" N90SC/18/T6600/4G

85	HP LASCOL CM1312NFI
86	STAMPANTE SAMSUNG CLX3175
87	2 ACER ASPIRE ONE D260
88	PC ACER ASPIRE 7741G
89	STAMPANTE MULTIFUNZIONE LEXMARK X364DN
90	N. 4 NOTEBOOK LENOVO G560 M272EIX
91	N. 3 PC ACER PS.VDAE3.061
92	N. 3 MONITOR LED 21,5
93	TOSHIBA NOTEBOOK MOD. SATELLITE PRO L770
94	STAMPANTE LASER COLORI C810N
95	STAMPANTE LASER COL
96	COMPUTER ASUS
97	NOTEBOOK SONY VAIO
98	MONITOR PHILIPS 23"
99	NOTEBOOK ASUS 17,3"
100	ACER ASPIRE E1 + VARIE PC
101	STAMPANTE LASER SAMSUNG A4
102	PC PORTATILE DELL LATITUDE
103	TABLET T700 7-RUG IP 68
104	N. 4 PC PORTATILI LENOVO T61 USATI
105	N. 2 COMPUTER + PORTATILE LENOVO
106	ASUS F554LJ
107	N. 5 PC ASUS P2520LA
108	PC AMD A8-7600 8Gb 240SSD PER MAGAZZINO
109	N.4 PC AMD A8-7600 COMPLETI DI 1 SERVER
110	Attrezzatura specifica industriale, commerciale e agricola
111	ATTREZZATURA ROSENFIRE
112	ATTREZZATURA ROSENFIRE
113	N.15 BRANDINE DA CAMPO BLU
114	15 LANCE - FT. AMATORI
115	RIMORCHIO + CAFS SISTEMA GENERAZ.
116	CARRELLO - RIMORCHIO FORESTALE ANTINCEND
117	TENDOSTRUTTURA (PRO LOCO)
118	CARRELLO STRADALE A6SA
119	N.49 MOTOROLA DP 4401 VHF GPS
120	GARMIN DRIVE60 LM NAVIGATORE SATELLITARE
121	VERRICELLO FORESTALE WINCH VF50
122	DECESPUGLIATORE MULTIFUNZIONE ACTIVE 5,5Z
123	N. 26 RT VEIC. MOTOROLA DM4401
124	TRASPORTER BERTOLINI BTR 340 H
125	TRINCIASERRAMENTI BERTOLINI BTS 65
126	PALA AVANT
127	PIANO DI LAVORO CON PARAPETTO E BASE CON LIVELLATORI STAR
128	N.13 RADIO MOTOROLA DP4801 5 TONI DMR
129	CENTINA DI ACCIAIO INOX CON TELO DI COPERTURA
130	N.15 RADIO PORTATILE MOTOROLA DP4601E E ANTELLE VEICOLARI
131	STRUTTURA METALLICA PER LAND ROVER DEFENDER 110
132	N.30 BATTERIE ORIGINALI MOTOROLA LI-ION 2250 MAH
133	RADIO MOTOROLA DM4600 CON ANTENNE

134	N.2 RADIO VEICOLARE CON KIT SDOPPIAMENTO E ANTENNE
135	COPPIA RADIO MICROTIK E UPS 1500 VA
136	Costruzioni leggere - Opere d'arte
137	PREFABBRICATO MODULARE E CONTAINER
138	Automezzi
139	AUTOCARRO CITROEN
140	AUTOCARAVAN CHAUSSON WELCOME 95
141	N.2 RIMORCHI
142	FORD RANGER XL DCAB
143	AUTOVETTURA MITSUBISHI
144	MITSUBISHI PAJERO S.WAGON
145	SUZUKI
146	AUTOMEZZO MAHINDRI 4x4
147	RIMORCHIO CA75TC
148	PEUGEOT BOXER 4x4 DANGEL PASSO 3450
149	AUTOCARRO MITSUBISHI L200
150	IVECO FIAT 40 E 10 W TARGA BW849YS
151	N. 2 MITSUBISHI L200 DOUBLE CAB INVITE
152	MITSUBISHI ASX 1.6 DIESEL
153	MITSUBISHI ASX 1.6 DIESEL 4WD
154	MITSUBISHI ASX 1.6 DIESEL 4WD
155	MITSUBISHI L200 DC INVITE ALLESTITO
156	MITSUBISHI L200 DC INVITE ALLSTITO
157	N.2 MITSUBISHI L200 INVITE DOPPIA CABINA ALLESTITI
158	Impianti elettrici
159	FORNITURA QUADRO ELETTRICO
160	Telefonia mobile
161	N.5 PZ NOKIA 2630 GPRS VL
162	N.2 PZ VODAFONE 810 TEL+AZ
163	N. 2 PZ VODAFONE 810 TEL + AZ
164	N. 7 PZ NOKIA 2630 GPRS VL
165	N.3 PALMARI HTC TOUCH PROFESS.
166	N.1 PALMARE HTC TOUCH CRUISE
167	N.3 TELEFONI CELLULARI
168	CELLULARE NOKIA
169	3 HUAWEI K450H + WHITE L XL TOP AZ
170	TELEFONO SATELLITARE
171	N.7 SAMSUNG GALAXY TAB10.1 SLIM WHITE
172	CELLULARE GALAXY W WHITE
173	SAMSUNG GALAXY S4
174	HUAWEI R208
175	SAMSUNG GALAXY TAB 3.10 WHITE OPEN
176	SAMSUNG GALAXY SIII MINI BLUE
177	N. 5 VODAFONE 875 SMART MINI
178	SAMSUNG GALAXY S4 16GB
179	N. 7 SMARTPHONE RUG IP 67
180	SAMSUNG GALAXY S4 16 GB BLACK
181	SAMSUNG GALAXY S 4 16GB BLACK
182	SMARTPHONE RUG IP 67 R 500 + EXTEND.BAT.

183	T700 TABLET 7 RUG IP 68
184	HUAWEY R208 HSPA WHITE

Ai beni come sopra elencati, in via prudenziale lo scrivente attribuisce complessivamente il valore di euro 130.000,00

Rimanenze

Lo scrivente ha potuto unicamente procedere ad esaminare i prospetti contabili alla data del 31/12/2018, riscontrando che il valore delle merci in giacenza risulta essere pari ad euro 344.240,16. Non potendo procedere materialmente alla verifica del valore inventariale degli stessi, lo scrivente ha ritenuto opportuno procedere a considerare pari a zero il valore riconosciuto a questa voce.

Crediti

I crediti ammontano ad euro 561.895,78 così suddivisi:

Anticipi a fornitori	3.173,43
Depositi cauzionali per utenze	30,80
Depositi cauzionali vari	4.161,15
Crediti verso emittenti carte di credito	36.106,91
Crediti per contributi da ricevere	468.631,33
Crediti verso squadre	16.638,29
Crediti verso squadre "finanziamenti"	30.487,05
Prestiti a dipendenti	2.600,00
Personale c/arrotondamenti	2,01
Fornitori terzi Italia	64,81

Si ritiene opportuno effettuare prudenzialmente una svalutazione del 10%, riconducendo la posta al valore di euro 505.706,00.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 448.612. Si reputa opportuno confermare il valore contabile ai fini della presente perizia.

Fondo per rischi ed oneri

Il Fondo per rischi ed oneri pari ad € 235.000 è stato stanziato in via prudenziale nell'anno 2013 e portato al valore attuale nel 2014 a fronte dell'approntamento e della ristrutturazione dell'immobile di Cuorgnè (agosto 2014 contratto preliminare di compravendita perfezionato poi nel 2016)

Debiti

Il totale dei debiti risultanti dal bilancio al 31/12/2018 è pari ad euro 336.000. Lo scrivente ritiene di poter confermare tale valore

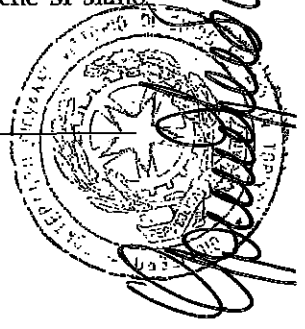
7. PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO

In base a quanto sin qui narrato, la situazione patrimoniale definitiva, alla data del 31/12/2018, è così esplicitata:

ATTIVO		PASSIVO	
Beni immobili	224.338,00	Fondo rischi	235.000,00
Beni mobili	130.000,00	Debiti	336.000,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti	526.587,00
Crediti	505.706,00		
Disponibilità liquide	448.612,00		
TOTALE ATTIVO	1.308.656,00	TOTALE PASSIVO	1.097.587,00
		NETTO A PAREGGIO	211.069,00

8. CONCLUSIONI

Lo scrivente, dopo aver redatto la situazione patrimoniale esposta nel capitolo 7, seguendo i criteri di valutazione indicati nel capitolo 6, tenendo conto che successivamente al 31/12/2018 (data di riferimento della situazione contabile conservata agli atti della perizia) non risulta che si siano



verificati ai fini valutativi fatti di rilievo, dichiara che il patrimonio netto dell'associazione alla data del 31/12/2018 è pari ad euro 211.069,00.

Il dato di cui sopra rappresenta la conclusione cui è pervenuto il sottoscritto perito con la serena coscienza di aver operato secondo giustizia.

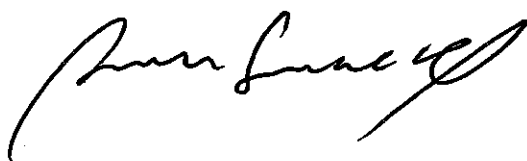
Quindi, ai sensi di quanto statuito dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017

- tenuto conto che il patrimonio sociale dell' Associazione Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte in sede di riconoscimento della personalità giuridica sarà di euro 200.000,00.
- considerato che il valore di stima del patrimonio netto ammonta ad euro 211.069,00 con altrettanta serena tranquillità il sottoscritto perito attesta che il valore del patrimonio sociale che sarà riconosciuto in sede di riconoscimento della personalità giuridica non è inferiore al patrimonio netto dell' Associazione Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte.

Con quanto sopra esposto il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di legge e ai principi della tecnica professionale.

Cirié, 17 Maggio 2019

In fede
Dott. Albino Bertino





PERIZIA DI STIMA DEL PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO DELLA
UNITA' IMMOBILIARE CON DESTINAZIONE MAGAZZINO SITA IN CUORGNÉ/
- AREA METROPOLITANA DI TORINO - VIA IVREA N. 100 FOGLIO (12)
MAPPALE (899) SUB (1) CATEGORIA (D1)

Ad evasione dell'incarico conferitogli il sottoscritto Dott.

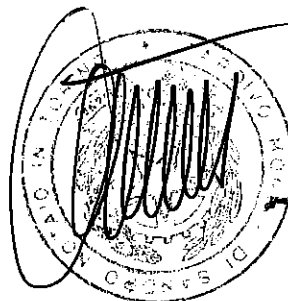
Arch. Fulvio Fasano, iscritto all'Ordine degli Architetti
della Provincia di Torino al n. 2259, con studio in 10040
Leini, (To) - Via Don Giacomo Olivero n. 9/F, dopo aver
appreso tutto quanto possa influire ai fini di una corretta
valutazione, riferisce quanto segue:

Oggetto di stima.

Trattasi di stimare il più probabile valore di mercato della
unità immobiliare con destinazione magazzino in Cuorgnè (To) -
Via Ivrea n.100 - individuate al N.C.E.U. con Foglio (12)
Mappale (899) Sub (1) categoria D1.

Descrizione della unità commerciale.

L'unità, un basso fabbricato esterno, con destinazione
magazzino, ha una superficie lorda di 400 mq, in stato
conservativo normale, di facile accessibilità, soggetto a
prescrizioni vincolanti prescritti dalla Direzione Regionale



Fasano
Per delegazione
Opportuno di C...

per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte con provvedimento del 29 settembre 2014, quali: la conservazione del bene mediante adeguate opere di manutenzione, restauro e recupero, la destinazione ad autorimessa, il divieto ad essere destinato ad usi incompatibili, né ospitare servizi od attività che comportino apparati tecnologici invasivi, deve essere garantita la pubblica fruizione del bene. Inoltre l'immobile è gravato da servitù di passaggio pedonale, carraio e posa di sottoservizi. Lo stato di conservazione risulta dalla documentazione fotografica allegata in appendice alla presente perizia.

L'immobile è stato oggetto di lavori e migliorie funzionali quali: posa di portone centinato, numero 6 (sei) serramenti in alluminio, lavori edili. Per complessivi 45.264,68(€)

Criteri di stima.

La stima sarà eseguita tenendo conto di alcune considerazioni preliminari:

l'immobile oggetto della presente è situato in una zona mista a prevalenza residenziale;

le caratteristiche di detta unità sono da considerarsi consone per gli edifici rispetto alla zona.

Il criterio di stima analitico basato sulla capitalizzazione B.F. risulta di impossibile attuazione perché, atteso lo stato del fabbricato e le condizioni di mercato, la scelta di un opportuno saggio di capitalizzazione da applicare risulta troppo suscettibile di errore. Si opta, pertanto, verso il criterio di stima comparativa in cui, conoscendo l'andamento del mercato immobiliare nel comune di Cuorgnè e, specificatamente, di quello relativo a tale tipologia di immobile nello stato in cui trovasi, è consentito ottenere un parametro tecnico/economico di raffronto con altri immobili simili. Il parametro prescelto, in uso nella consuetudine estimativa della zona, e tenendo presente il principio dell'ordinarietà, è il valore a metro quadrato di superficie lorda.

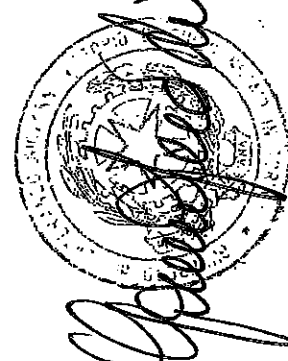
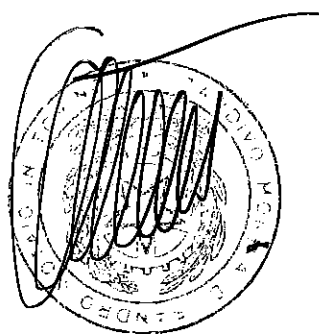
Calcolo del valore di mercato.

In relazione a quanto sopra esposto, alle informazioni assunte, alla conoscenza dell'andamento del mercato immobiliare nella zona, si ritiene di stimare il più probabile

Am. G. G. G.

W. B.

Procuratore di Cuorgnè



valore di mercato delle unità immobiliari con destinazione
similari nel modo seguente:

Foglio 12; Mappale 899; Sub 1; Categoria D1; Superficie 400

mq; Valore unitario - zona OMI B1 - semestre 2018/2:

(510 €/mq; valore complessivo: (510 €/mq X 400 mq) =

204.000 (€) + 45.264,68 (€) = 249.264,68 (€)

Conclusioni.

Visto quanto sopra, tenendo conto del principio della
ordinarietà estimativa, in base alle informazioni assunte ed
alla conoscenza del mercato immobiliare locale, si stima il
più probabile valore di mercato degli immobili in oggetto in
corso di costruzione sopra descritti pari a:

Foglio 12; Mappale 899; Sub 1; Categoria D1; valore
complessivo 249.264,68 (€)

Tutto riferisce e giudica il sottoscritto secondo i dettami
dell'arte e della conoscenza ad evasione dell'incarico
conferitogli.

Leini, lì 8 maggio 2019

Il Tecnico estimatore
Architetto

Luigi FASANO

Ord. Arch. n° 2250

13305



TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

**Verbale di asseverazione di perizia**

In data 13/05/2019, nella Cancelleria del Tribunale Ordinario di Torino, avanti al sottoscritto Cancelliere, è personalmente comparso il signor Arch. Fasano Fulvio identificato con documento carta d'identità n° AS6746468 rilasciato dal comune di Leini (To) il 6 giugno 2011 quale dichiara di essere iscritto all'ordine professionale degli Architetti della Provincia di Torino al n 2259

Esibisce la perizia dal lui effettuata in data 8 maggio 2019 e chiede di poterla giurare ai sensi di legge.

Ammonito ai sensi dell'art. 193 c.p.c. e dell'art. 483 c.p. Il comparente presta il giuramento ripetendo le parole: "giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".
Si raccoglie il presente giuramento di perizia stragiudiziale per gli usi consentiti dalla legge.

Letto, confermato e sottoscritto

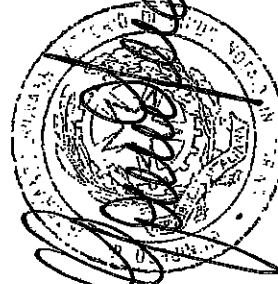
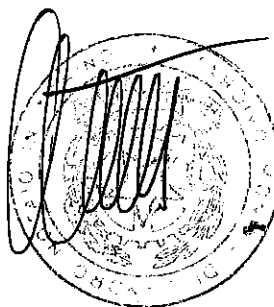
IL PERITO

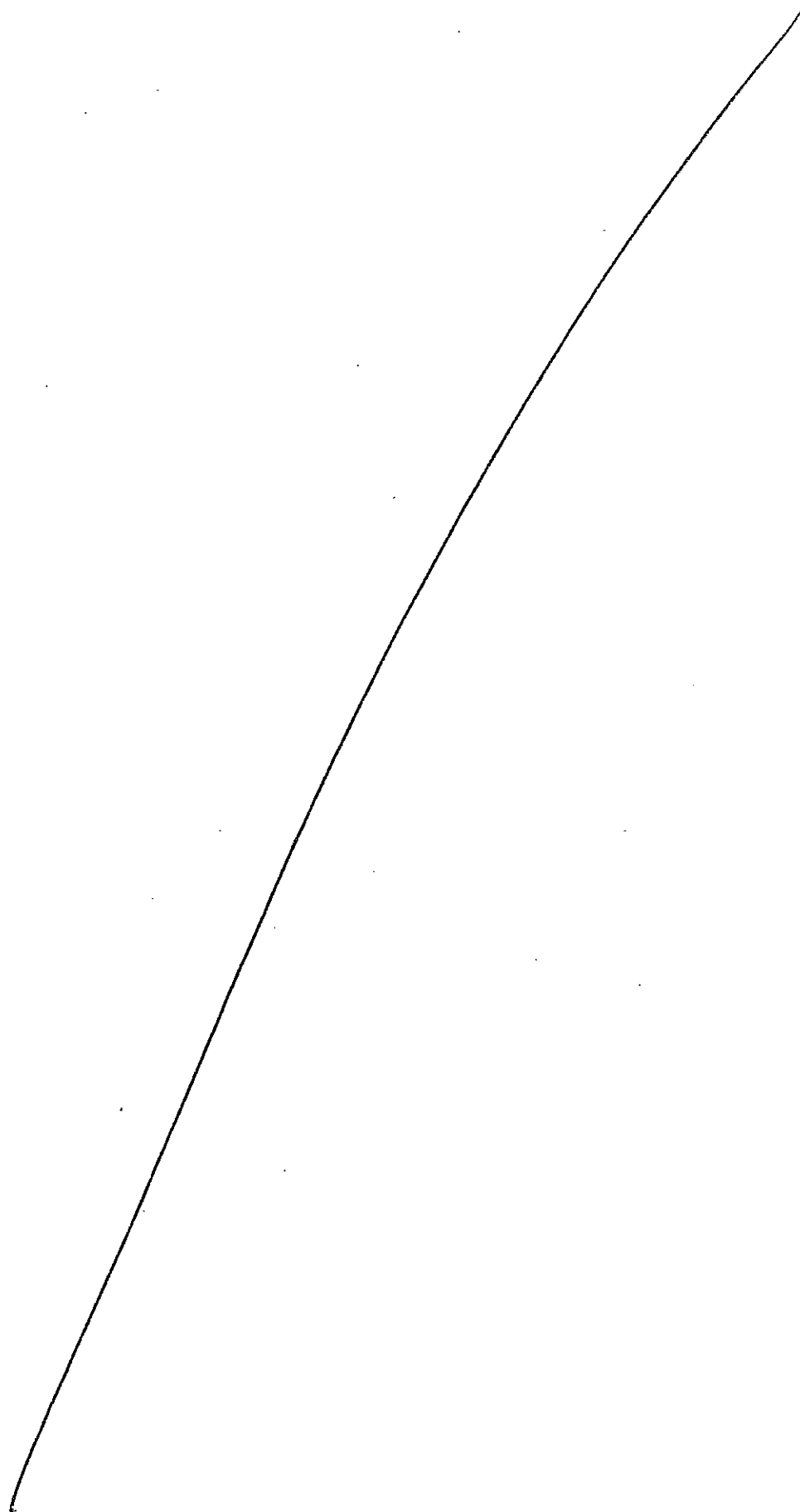
IL CANCELLIERE

IL FUNZIONARIO CANCELLIERE
FRANCA GAZZUONE

Nota Bene:

L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della perizia asseverata con il giuramento di cui sopra.





Repertorio n. 5918

Verbale di asseverazione.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno diciassette del mese di maggio

(17/05/2019)

in Torino, nel mio studio in corso Giacomo Matteotti n. 47, alle

ore *diciassette e quindici minuti*

circa.

Avanti me,

avv. Giovanni Vittorio GIUNIPERO di CORTERANZO,

notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e

Pinerolo, con residenza in Torino, è personalmente comparso il signor

BERTINO Albino, nato a Ciriè (TO) il 1° marzo 1964, domiciliato a Ciriè (TO), via Vigna n. 29, codice fiscale BRT LBN 64C01 C722B,

di cittadinanza italiana,

della identità personale del quale io notaio sono certo.

Detto comparente, ai sensi e per gli effetti di legge, previa seria

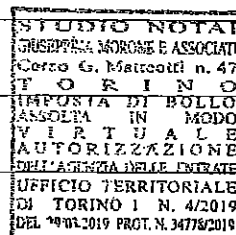
ammonizione sull'importanza morale e giuridica dell'atto e sull'obbligo

di dichiarare la verità, assevera con giuramento l'avanti stessa

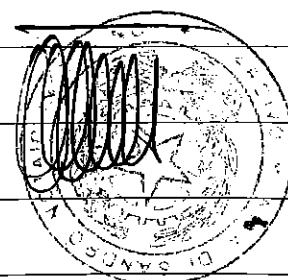
perizia da esso sottoscritta, pronunciando la formula

"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto nelle operazioni commessemi al solo scopo di far conoscere la verità."

E richiesto io notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al



Giuseppe Morone



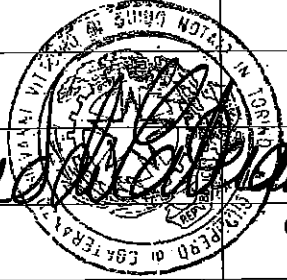
comparente che lo approva e meco in conferma lo sottoscrive alle

ore *diciassette e venti minuti*

circa.

Consta il presente atto di un foglio scritto da persone di mia fiducia, per una pagina intera e quanto alla seconda sin qui.

Ilmo R...
Giuseppe...



per Luca

Statuto dell'organizzazione di volontariato
"Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte –
organizzazione di volontariato"
siglabile
"Corpo A.I.B. Piemonte ODV"

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

È costituita, conformemente alla Carta Costituzionale, al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore" (d'ora in avanti «Codice»), l'Organizzazione di Volontariato «Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte – organizzazione di volontariato» siglabile in «Corpo A.I.B. Piemonte ODV».

Il Corpo A.I.B. Piemonte ODV ha sede legale nel Comune di Torino, in Corso Marche n. 79.

La durata del Corpo A.I.B. Piemonte ODV non è predeterminata ed esso può essere sciolto con delibera dell'Assemblea Generale Straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 28 del presente Statuto.

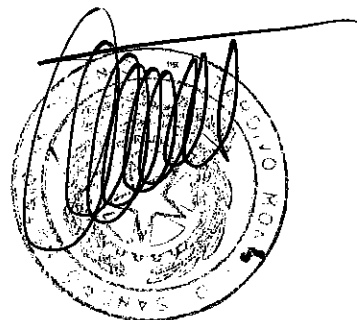
Art. 2

Scopi e finalità

Il Corpo A.I.B. Piemonte ODV è apartitico, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di prestare in modo personale, spontaneo e gratuito un servizio volontario di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi e di protezione civile. Tale servizio dovrà svolgersi primariamente nell'ambito del territorio piemontese. In particolare, il Corpo A.I.B. Piemonte ODV si prefigge di salvaguardare, nel caso di una qualunque calamità naturale, di catastrofi o di altri eventi calamitosi:

- I. il patrimonio boschivo;
- II. gli insediamenti urbani, rurali, montani e pedemontani;
- III. l'ambiente naturale;
- IV. la vita dei cittadini e i loro beni.

Art. 3
Attività



Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, il Corpo A.I.B. Piemonte ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice, di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- I. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992 n. 225, e successive modificazioni;
- II. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- III. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- IV. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Nello specifico, a titolo esemplificativo, il Corpo A.I.B. Piemonte ODV intende:

- I. attraverso lo strumento della convenzione, concorrere all'adempimento dei compiti dello Stato, della Regione, delle Province, degli Enti locali, delle Autorità e degli altri Enti competenti in materia di incendi boschivi e protezione civile;
- II. al di fuori delle convenzioni, svolgere direttamente le attività di cui al presente articolo, nel rispetto delle norme statutarie e della legislazione regionale e nazionale vigente;
- III. svolgere attività di formazione, addestramento e aggiornamento;
- IV. sostenere attività preventive di sensibilizzazione di vario genere e di informazione alla popolazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: predisposizione e distribuzione di materiale divulgativo, promozione di convegni, studi, ricerche, bandi di concorso).

Le attività di cui al comma precedente sono svolte dal Corpo A.I.B. Piemonte ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

Il Corpo A.I.B. Piemonte ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo Regionale ed approvata dall'Assemblea Generale.

Il Corpo A.I.B. Piemonte ODV può aderire o partecipare ad enti e ad organismi nazionali ed internazionali e detenere partecipazioni societarie anche maggioritarie, dopo apposita delibera dell'Assemblea Generale, qualora tale partecipazione sia ritenuta opportuna per un miglior raggiungimento delle proprie finalità.

Nel caso il Corpo A.I.B. Piemonte ODV eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo Regionale attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 del Codice.

L'attività dei Soci e dei Volontari, iscritti nelle "Squadre AIB e PC" non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Ai Soci e ai Volontari, iscritti nelle "Squadre AIB e PC", possono solo essere rimborsate dal Corpo A.I.B. Piemonte ODV le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea Generale.

Le spese sostenute dai Soci e dai Volontari, iscritti nelle "Squadre AIB e PC", possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 del Codice).

Ogni forma di rapporto economico con il Corpo A.I.B. Piemonte ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di Volontari iscritti nelle "Squadre AIB e PC".

Il Corpo A.I.B. Piemonte ODV ha l'obbligo di assicurare i Volontari, iscritti nelle "Squadre AIB e PC" ai sensi dell'art. 18 del Codice.

Il Corpo A.I.B. Piemonte ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da esso svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

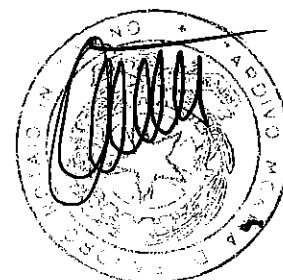
Il patrimonio del Corpo A.I.B. Piemonte ODV è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio del Corpo A.I.B. Piemonte ODV, durante la vita dello stesso, è indivisibile ed è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà del Corpo A.I.B. Piemonte ODV;
- b) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti al Corpo A.I.B. Piemonte ODV;
- c) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio;
- d) un Fondo minimo Vincolato di euro 200.000 (duecentomila).

Il Corpo A.I.B. Piemonte ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote associative e contributi degli aderenti;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 del Codice);



- f) ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità del Corpo A.I.B. Piemonte ODV e riconducibile alle disposizioni del Codice;
- g) attività "diverse" di cui all'art. 6 del Codice.

L'esercizio sociale del Corpo A.I.B. Piemonte ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo Regionale redige il bilancio ai sensi degli articoli 13 e 14 del Codice e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea Generale entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede del Corpo A.I.B. Piemonte ODV almeno 15 (quindici) giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È fatto divieto di distribuire, anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate del Corpo A.I.B. Piemonte ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5

Soci

Ai sensi dell'art. 32 del Codice il numero dei Soci è illimitato.

Possono fare parte del Corpo A.I.B. Piemonte ODV le organizzazioni di volontariato regolarmente costituite ed iscritte nei Registri di Volontariato che condividano gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnino spontaneamente per la loro attuazione; le organizzazioni di volontariato associate sono denominate "Squadre AIB e PC".

L'adesione al Corpo A.I.B. Piemonte ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6 del presente Statuto.

Le "Squadre AIB e PC" associate al Corpo A.I.B. Piemonte ODV non possono aderire ad altre organizzazioni di secondo livello aventi le stesse finalità.

Il Corpo A.I.B. Piemonte ODV esercita una funzione di coordinamento e di orientamento per tutte le attività delle Squadre AIB e PC e di verifica del rispetto delle finalità e degli scopi statuari.

Il riferimento operativo delle "Squadre AIB e PC", all'interno del Corpo, è il Caposquadra, che deve avere le caratteristiche previste dalla normativa regionale vigente.

Qualora il rappresentante legale delle "Squadre AIB e PC" associate non avesse la qualifica operativa di Caposquadra, indispensabile per la gestione operativa delle attività AIB secondo le normative regionali vigenti, l'Assemblea di Squadra, con idoneo documento, indica tra i volontari il Caposquadra; non è possibile divenire "Squadra AIB e PC" associata al Corpo A.I.B. Piemonte ODV se non siano presenti figure che abbiano i requisiti di Caposquadra, secondo quanto previsto dalle normative regionali vigenti.

Le "Squadre AIB e PC" devono adottare un proprio statuto corrispondente ai principi generali di cui all'art. 2 del presente Statuto e dei Regolamenti del Corpo A.I.B. Piemonte ODV. Le "Squadre AIB e PC" sono tenute a rispettare il presente Statuto e ad attenersi alle sue norme, ai regolamenti ed alle direttive emanate dagli organismi ivi previsti.

Le "Squadre AIB e PC", entro il 1° luglio di ogni anno, trasmettono il proprio rendiconto economico al Corpo A.I.B. Piemonte ODV, secondo le modalità stabilite dai Regolamenti.

Art. 6

Criteri di ammissione e di espulsione

L'ammissione di un nuovo Socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta.

Viene deliberata dal Consiglio Direttivo Regionale ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi del Corpo A.I.B. Piemonte ODV.

Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 (sessanta) giorni, è ammesso ricorso all'Assemblea Generale.

Il ricorso all'Assemblea Generale è ammesso entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

Il Consiglio Direttivo Regionale comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea Generale. La qualità di Socio è intrasmissibile.

La qualità di Socio si perde:

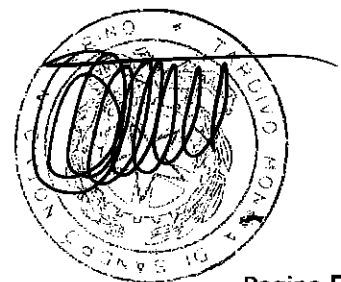
- a) per recesso, che deve essere comunicato per iscritto al Corpo A.I.B. Piemonte ODV;
- b) per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi del Corpo A.I.B. Piemonte ODV;
- c) per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 60 (sessanta) giorni dall'eventuale sollecito scritto
- d) per scioglimento del Corpo A.I.B. Piemonte ODV ai sensi dell'art. 28 del presente Statuto.

L'esclusione o la decadenza dei Soci è deliberata dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio Direttivo Regionale, secondo quanto stabilito dal Regolamento di Disciplina.

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi non ha diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né ha alcun diritto sul patrimonio del Corpo A.I.B. Piemonte ODV.

Art. 7

Diritti dei Soci



Le "Squadre AIB e PC" associate al Corpo A.I.B. Piemonte ODV hanno diritto a:

- a) partecipare attivamente alle attività statutarie ed a tutte le iniziative sociali, oltre a ricevere contributi, risorse economiche e materiali, nella disponibilità del Corpo A.I.B. Piemonte ODV, secondo le modalità stabilite dai regolamenti;
- b) partecipare con proprio rappresentante all'Assemblea Generale del Corpo A.I.B. Piemonte ODV;
- c) votare, attraverso il proprio rappresentante, gli organi sociali;
- d) far accedere i loro iscritti alle elezioni delle cariche sociali;
- e) di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo Statuto;
- f) di consultare i libri sociali, presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo Regionale.

Art. 8

Doveri dei Soci

Sono obblighi delle "Squadre AIB e PC":

- a) rispettare le disposizioni statutarie, dei Regolamenti e delle procedure operative e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- b) garantire una disponibilità adeguata per lo svolgimento dell'attività sociale, secondo i criteri previsti dai Regolamenti;
- c) mantenere in efficienza mezzi, attrezzature ed equipaggiamenti in dotazione e relative sedi;
- d) provvedere al versamento della quota associativa annua, determinata dall'Assemblea Generale del Corpo A.I.B. Piemonte ODV, da versare entro il 30 (trenta) marzo dell'anno di riferimento;
- e) addestrare e dare indicazioni di intervento ai Volontari AIB;

Le prestazioni delle squadre associate verso il Corpo A.I.B. Piemonte ODV sono a titolo gratuito.

Art. 9

Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari e le sanzioni sono comminati secondo quanto stabilito nello specifico dal Regolamento Disciplinare; rispetto a tali provvedimenti può essere presentato ricorso al Collegio dei Probiviri secondo le modalità indicate nell' art. 25, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione. L'efficacia del provvedimento resta sospesa fino al decorso di tale termine o, nel caso di presentazione del ricorso, fino alla decisione dell'organo adito.

Le sanzioni disciplinari a carico dei Soci sono:

- a) ammonizione;
- b) diffida;
- c) sospensione;
- d) espulsione.

Art. 10

Volontari Squadre A.I.B.

I Volontari, appartenenti alle singole "Squadre AIB e PC" devono possedere i requisiti necessari per svolgere le attività AIB secondo la normativa regionale vigente e il Regolamento Organizzativo del Corpo A.I.B. Piemonte ODV e si distinguono quindi in:

- a) Volontari AIB: volontari che assicurano nel limite delle proprie disponibilità, per il periodo richiesto, un pronto intervento efficace e risolutivo per tutte le attività antincendi boschivi come previsto dalle procedure operative;
- b) Volontari AIB con sole funzioni di supporto: volontari che si rendono disponibili ad eseguire attività che non richiedono le caratteristiche del seguente art. 11.
- c) Volontari AIB con qualifiche e funzioni specifiche, come da Regolamento Organizzativo, anche riconosciute da enti e organismi istituzionali.

È data facoltà alle singole "Squadre AIB e PC" di iscrivere Volontari generici: questi, registrati al Corpo A.I.B. Piemonte ODV, non possono comunque svolgere le attività riservate ai Volontari indicati nelle lettere a), b) e c).

In ogni caso i Volontari generici devono attenersi al rispetto dello statuto delle "Squadre AIB e PC" e delle normative vigenti in materia di volontariato ed alle disposizioni previste per tutti i volontari in caso di impiego in attività, escluse quelle AIB.

Art. 11

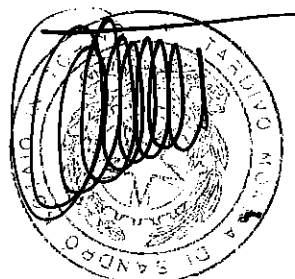
Caratteristiche Volontari A.I.B.

Il Volontario AIB (di cui all'art. 10 lettera a), deve possedere i seguenti requisiti:

- a) maggiore età;
- b) idoneità psico-fisica, da accertare secondo le modalità previste dalla vigente normativa, per i volontari addetti agli interventi di lotta attiva A.I.B. e di protezione civile;
- c) conseguimento dell'adeguata formazione, come previsto dalle normative vigenti.

L'aspirante volontario è tenuto a dichiarare espressamente, nella domanda, di accettare ogni disposto dei presenti articoli.

Il Corpo A.I.B. Piemonte ODV attraverso i propri registri, verifica periodicamente il possesso dei requisiti degli stessi.



Art. 12

Diritti del Volontario A.I.B.

È diritto di tutti i Volontari, iscritti nelle "Squadre AIB e PC" associate al Corpo A.I.B. Piemonte ODV, promuovere iniziative intese a dare impulso ad ogni attività riconducibile allo scopo del Corpo A.I.B. Piemonte ODV.

Sono diritti dei Volontari:

- a) ottenere la formazione specifica di cui all'art. 11 lettera c) e la dotazione di equipaggiamento personale (DPI) al fine di poter esplicare con la dovuta sicurezza il proprio compito;
- b) essere provvisti di adeguata copertura assicurativa per gli infortuni eventualmente subiti per la loro attività nell'ambito del Corpo A.I.B. Piemonte ODV, secondo le specifiche deliberazioni del Consiglio Direttivo Regionale e la normativa vigente.

Le predette indicazioni possono essere opportunamente integrate da quanto previsto nei Regolamenti e dalle norme di legge in materia di volontariato.

Art. 13

Doveri del Volontario A.I.B.

Tutti gli iscritti alle "Squadre AIB e PC" associate al Corpo A.I.B. Piemonte ODV devono operare nello spirito dello Statuto e secondo le finalità stabilite da esso e dai Regolamenti del Corpo A.I.B. Piemonte ODV; devono svolgere la propria attività con spirito di collaborazione e nella consapevolezza che la loro funzione è elemento indispensabile per la sicurezza.

Si impegnano ad attenersi rigorosamente alle istruzioni ed al coordinamento dei rispettivi responsabili, in vista della sicurezza, dell'efficacia e dell'efficienza delle operazioni stesse.

Sono obblighi dei Volontari:

- a) rispettare le disposizioni statutarie, dei Regolamenti e delle procedure operative;
- b) garantire una disponibilità adeguata per lo svolgimento dell'attività sociale, secondo i criteri previsti dai regolamenti.

I Volontari debbono astenersi dall'utilizzare la propria appartenenza al Corpo A.I.B. Piemonte ODV per finalità che non siano specificatamente stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti e devono evitare qualsiasi forma di esibizione non consona alla tradizione del Corpo A.I.B. Piemonte ODV. I Volontari possono utilizzare i materiali ed i simboli del Corpo esclusivamente per ragioni di servizio.

Le predette prescrizioni possono essere opportunamente specificate e integrate da quanto previsto nei Regolamenti e dalle norme di legge in materia di volontariato.

Art. 14

Provvedimenti nei confronti dei Volontari A.I.B.

Anche nei confronti del singolo Volontario iscritto alle "Squadre AIB e PC" si possono applicare i provvedimenti e le sanzioni previsti dall'art. 9 del presente Statuto e dal Regolamento Disciplinare

Art. 15

Organi Sociali

Sono organi sociali:

- a) Assemblea Generale delle Squadre AIB e PC associate;
- b) Consiglio Direttivo Regionale;
- c) Presidente, d'ora in poi denominato "Ispettore Generale", coerentemente con le esigenze operative e con i regolamenti;
- d) Organo di Controllo;
- e) Soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- f) Commissione disciplinare;
- g) Collegio dei probiviri.

Sono organi consultivi le Commissioni Tecniche costituite dal Consiglio Direttivo Regionale con incarichi specifici.

Sono organi di natura diversa quelli stabiliti dal Regolamento Organizzativo in corrispondenza delle esigenze operative del Corpo A.I.B. Piemonte ODV.

Art. 16

Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è costituita dalle "Squadre AIB e PC" associate al Corpo A.I.B. Piemonte ODV.

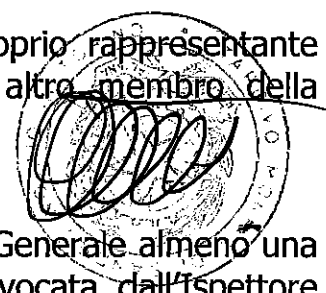
Hanno diritto di intervenire in assemblea tutti gli associati iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro dei Soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.

L'Assemblea Generale può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento del Corpo A.I.B. Piemonte ODV. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Le "Squadre AIB e PC" associate, in caso di impedimento del proprio rappresentante legale, possono essere rappresentate in Assemblea Generale da altro membro della squadra attraverso apposita delega scritta.

Ciascuna "Squadra AIB e PC" dispone di voto singolo.

L'Assemblea Generale Ordinaria deve essere convocata dall'Ispettore Generale almeno una volta all'anno. L'Assemblea Generale Straordinaria può essere convocata dall'Ispettore

A circular stamp with a signature inside. The signature is written in dark ink and appears to be a stylized 'M' or similar. The stamp is partially overlapping the text of the previous paragraph.

Generale quando il Consiglio Direttivo Regionale ne ravvisa la necessità oppure quando è fatta richiesta da almeno un decimo delle squadre associate; in questo caso, qualora l'Ispettore Generale non vi provveda, la convocazione deve essere effettuata dal Consiglio Direttivo Regionale.

La convocazione dell'Assemblea Generale è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 15 (quindici) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i Soci.

L'Assemblea Generale è presieduta dall'Ispettore Generale o, in sua assenza, dall'Ispettore Vicario o, in assenza di entrambi, da un membro del Consiglio Direttivo Regionale delegato. Il Presidente dell'Assemblea Generale designa il segretario verbalizzante.

Alle adunanze possono essere invitate, dal Consiglio Direttivo Regionale, persone la cui partecipazione sia ritenuta opportuna, senza alcun diritto sociale; il diritto di voto è riservato ai rappresentanti delle "Squadre AIB e PC" associate.

Le delibere assunte dall'Assemblea Generale vincolano tutti i Soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea Generale sono riportate in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente, fatto salvo il caso in cui il verbale sia redatto dal notaio.

Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea Generale tenuto a cura del Consiglio Direttivo Regionale.

Art. 17

Assemblea Generale Ordinaria

L'Assemblea Generale Ordinaria:

- a) elegge e revoca, con voto segreto, gli Ispettori regionali come da regolamento elettorale e ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo Regionale dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo Regionale attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
- b) approva il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice;
- c) formula gli indirizzi generali di gestione del Corpo A.I.B. Piemonte ODV;
- d) nomina, all'inizio di ogni mandato, i componenti del Collegio dei Probiviri, cui saranno deferite le eventuali controversie tra le squadre associate ed il Corpo A.I.B. Piemonte ODV;
- e) nomina i componenti della Commissione disciplinare, su proposta del Consiglio Direttivo Regionale;

- f) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i componenti dello stesso siano esterni al Corpo A.I.B. Piemonte ODV;
- g) stabilisce la quota associativa annuale e gli eventuali contributi straordinari;
- h) nomina e revoca, secondo quanto stabilito dai Regolamenti, i componenti degli organi sociali;
- i) approva i Regolamenti e le loro variazioni.
- j) delibera sull'esclusione dei Soci;
- k) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo Regionale ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;
- l) delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
- m) delega il Consiglio Direttivo Regionale a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dal Corpo A.I.B. Piemonte ODV stesso;
- n) determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato; tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 commi 7 e 8 dello Statuto;
- o) approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività del Corpo A.I.B. Piemonte ODV;
- p) delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 dello Statuto;
- q) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti.

L'Assemblea Generale Ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente almeno la metà più uno dei rappresentanti delle "Squadre AIB e PC" associate.

In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea Generale Ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero delle "Squadre AIB e PC" associate intervenute o rappresentate.

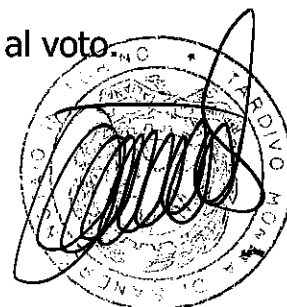
Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

L'Assemblea Generale Ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto.

Art. 18

Assemblea Generale Straordinaria



L'Assemblea Generale Straordinaria delibera sulle modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto, sullo scioglimento del Corpo A.I.B. Piemonte ODV, sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo, nonché su tutte le materie previste per legge.

L'Assemblea Generale Straordinaria è validamente costituita in prima e in seconda convocazione quando siano presenti almeno tre quarti dei rappresentanti delle "Squadre AIB e PC" associate.

La seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Le deliberazioni dell'Assemblea Generale Straordinaria sono valide, sia in prima che in seconda convocazione, quando siano approvate dalla metà più uno dei presenti.

La deliberazione circa lo scioglimento deve essere assunta secondo le modalità di cui all'articolo 28 del presente Statuto.

Art. 19

Composizione Consiglio Direttivo Regionale

Il Consiglio Direttivo Regionale è costituito da:

- . n. 1 Ispettore Generale, avente funzione di Presidente del Consiglio Direttivo Regionale;
- . n. 6 Ispettori Regionali.

Al Consiglio Direttivo Regionale è affidata la gestione amministrativa e finanziaria delle attività del Corpo A.I.B. Piemonte ODV ed inoltre ha il compito di gestire, coordinare, organizzare e presiedere a tutte le attività operative e di rappresentanza, a livello regionale.

Gli Ispettori Regionali rispondono del proprio operato all'Ispettore Generale e all'Assemblea Generale delle "Squadre AIB e PC" associate.

Art. 20

Ispettore Generale

L'Ispettore Generale, avente funzione di Presidente, è il legale rappresentante del Corpo A.I.B. Piemonte ODV; viene eletto dal Consiglio Direttivo Regionale nel suo seno secondo le modalità indicate dal Regolamento Elettorale.

L'Ispettore Generale ha la rappresentanza legale del Corpo A.I.B. Piemonte ODV di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo Regionale; sovrintende a tutte le attività del Corpo A.I.B. Piemonte ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto del Corpo A.I.B. Piemonte ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo Regionale, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea Generale; convoca e presiede l'Assemblea Generale.

In caso di assenza o di impedimento le sue funzioni spettano all'Ispettore Vicario, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo Regionale.

All'Ispettore Generale compete la sovrintendenza dell'organizzazione e la direzione tecnico-operativa ed amministrativa del Corpo A.I.B. Piemonte ODV.

L'Ispettore Generale risponde del proprio operato al Consiglio Direttivo Regionale e all'Assemblea Generale.

Art. 21

Poteri del Consiglio Direttivo Regionale

Il Consiglio Direttivo Regionale è responsabile verso l'Assemblea Generale della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea Generale ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Corpo A.I.B. Piemonte ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea Generale. In particolare, esso svolge le seguenti attività:

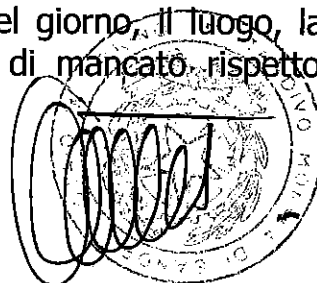
- a) attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea Generale;
- b) redige e presenta all'Assemblea Generale il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del Codice;
- c) delibera sulle domande di nuove adesioni;
- d) sottopone all'Assemblea Generale le proposte di espulsione dei Soci;
- e) sottopone all'approvazione dell'Assemblea Generale le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- f) propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 6 del presente Statuto;
- g) ha facoltà di costituire Commissioni, a cui partecipano i volontari delle "Squadre AIB e PC" associate o esperti anche non Soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;
- h) mette in esecuzione i provvedimenti e le sanzioni stabilite dal Regolamento Disciplinare, che non riguardino gli organi sociali; nel caso degli organi sociali, provvede alla sospensione della carica, in attesa delle decisioni assunte dall'Assemblea Generale.

Il Consiglio Direttivo Regionale provvede, all'inizio del proprio mandato, a nominare un Ispettore Vicario che sostituisce l'Ispettore Generale in caso di assenza o impedimento.

Il Consiglio Direttivo Regionale è presieduto dall'Ispettore Generale o, in caso di sua assenza, dall'Ispettore Vicario o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo Regionale.

Il Consiglio Direttivo Regionale è convocato dall'Ispettore Generale tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 3 (tre) componenti.

La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 10 (dieci) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di



preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo Regionale.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo Regionale, redatti a cura di un Ispettore Regionale e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo Regionale. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

Ogni Ispettore Regionale e l'Ispettore Generale organizzano la propria attività individuando i settori di competenza al fine di soddisfare le esigenze dell'attività gestionale corrente e nei casi di attività emergenziale. Il Consiglio Direttivo Regionale può avvalersi, con deleghe specifiche, delle figure identificate dal Regolamento Operativo per attività particolari al fine di ottimizzare la gestione operativa e funzionale dell'organizzazione.

Gli Ispettori Regionali sono scelti fra gli iscritti delle "Squadre AIB e PC", durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili fino a un massimo complessivo di 2 (due) mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Consiglio Direttivo Regionale: in questo caso l'Assemblea Generale può rieleggere i componenti uscenti.

In caso di morte, dimissioni o esclusione di Ispettori Regionali prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo Regionale provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea Generale Ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo Regionale. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'Assemblea Generale provvede alla surroga mediante elezione.

Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo Regionale, l'Assemblea Generale provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

Art. 22

Commissione disciplinare

L'Assemblea Generale Ordinaria, all'inizio di ogni mandato, nomina tre membri costituenti la Commissione disciplinare. La Commissione si riunisce ogni qualvolta se ne renda necessario l'intervento, in base alle norme del presente Statuto e dei Regolamenti.

Il Ricorrente può farsi assistere da persona di sua fiducia all'interno dell'organizzazione, con funzioni di difensore.

Art. 23

Organo di controllo

Qualora se ne ravvisi la necessità ai sensi dell'art. 30 del Codice, può essere nominato dall'Assemblea Generale Ordinaria un organo di controllo anche monocratico.

Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai componenti del Consiglio Direttivo Regionale notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 24

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti

Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 31 del Codice, l'Assemblea Generale Ordinaria nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale dei conti iscritti nell'apposito registro.

Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. Non può essere eletto revisore legale dei conti un membro del Consiglio Direttivo Regionale.

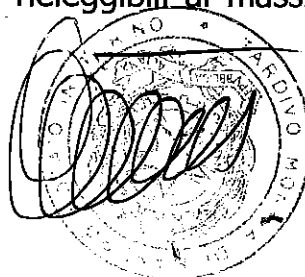
Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'organizzazione di volontariato, può assistere alle riunioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo Regionale senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

Art. 25

Collegio dei Probiviri

Eventuali controversie insorte tra le Squadre associate ed il Corpo A.I.B. Piemonte ODV sono deferite ad un Collegio di Probiviri composto da tre membri, nominati dall'Assemblea Generale fra gli iscritti alle Squadre associate che non fanno parte della Direzione Regionale.

I Probiviri durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili al massimo 2 (due) volte consecutivamente.



Tale Collegio, sentite le parti in contraddittorio, esprime – senza formalità di procedura ed in via di equità – una determinazione che le parti stesse si impegnano sin d'ora ad assumere come espressione definitiva della loro volontà.

Il Collegio dei Probiviri, che arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito del Corpo Volontari AIB Piemonte e riguardanti uno o più Soci, propone al Consiglio Direttivo Regionale gli eventuali provvedimenti disciplinari.

Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente, che convoca e presiede i lavori del Collegio. In assenza del Presidente, il Collegio è presieduto dal membro più anziano.

Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo Regionale, oppure di cinque associati o di un associato interessato alla vertenza.

Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno due dei suoi componenti.

Art. 26

Emblema

Il Corpo A.I.B. Piemonte ODV adotta come proprio emblema esclusivo un pino verde, con fiamme giallo rosse nella parte sinistra, la cartina di colore azzurro del Piemonte; il pino è affiancato a destra dal logo tipo della Regione Piemonte, nei colori rosso, bianco, blu, il tutto racchiuso in un cerchio recante in alto la dicitura "Corpo Volontari AIB Piemonte" di colore nero su fondo bianco, in basso a sinistra una fascia con la bandiera italiana e in basso a destra una fascia con la bandiera europea. Su ogni automezzo adibito alle attività specifiche del Corpo A.I.B. Piemonte ODV dovrà essere apposto l'emblema del Corpo A.I.B. Piemonte ODV, indipendentemente dalla proprietà dell'automezzo stesso. Gli associati si impegnano ad adottarlo e ad usarlo esclusivamente secondo quanto previsto dal Regolamento e comunque secondo correttezza. Si impegnano, inoltre, in caso di dimissioni o di espulsione dal Corpo A.I.B. Piemonte ODV, a rispettarne in ogni modo la titolarità esclusiva in capo al Corpo A.I.B. Piemonte ODV stesso, astenendosi da ogni uso o abuso.

Il Corpo A.I.B. Piemonte ODV è dotato di labaro regionale, al cui modello dovranno fare riferimento le "Squadre AIB e PC" nella predisposizione dei labari delle "Squadre AIB e PC" di cui dovranno necessariamente dotarsi.

Art. 27

Impegno dei Soci

Tutti gli organi rappresentativi si impegnano al pieno rispetto dei presenti accordi e della normativa vigente nel settore.

L'attività del Corpo A.I.B. Piemonte ODV deve essere svolta nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi e di protezione civile.

Art. 28

Scioglimento

L'Assemblea Generale Straordinaria può decidere lo scioglimento del Corpo Volontari AIB Piemonte ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea Generale Straordinaria nomina uno o più liquidatori tra i volontari, iscritti alle Squadre AIB e PC associate e determina le modalità di liquidazione del patrimonio Sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del Codice.

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, del Corpo A.I.B. Piemonte ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1, del Codice), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 29

Norme transitorie

Nel computo del numero di mandati consecutivi di cui all'art. 21 sono da includere anche quelli in corso sino all'entrata in vigore del presente statuto, per cui chi è già al secondo mandato consecutivo alla data di approvazione del presente statuto non potrà essere rieletto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 del presente statuto.

Art. 30

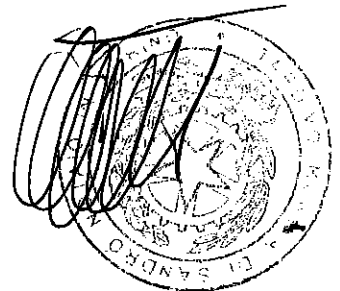
Riferimenti normativi

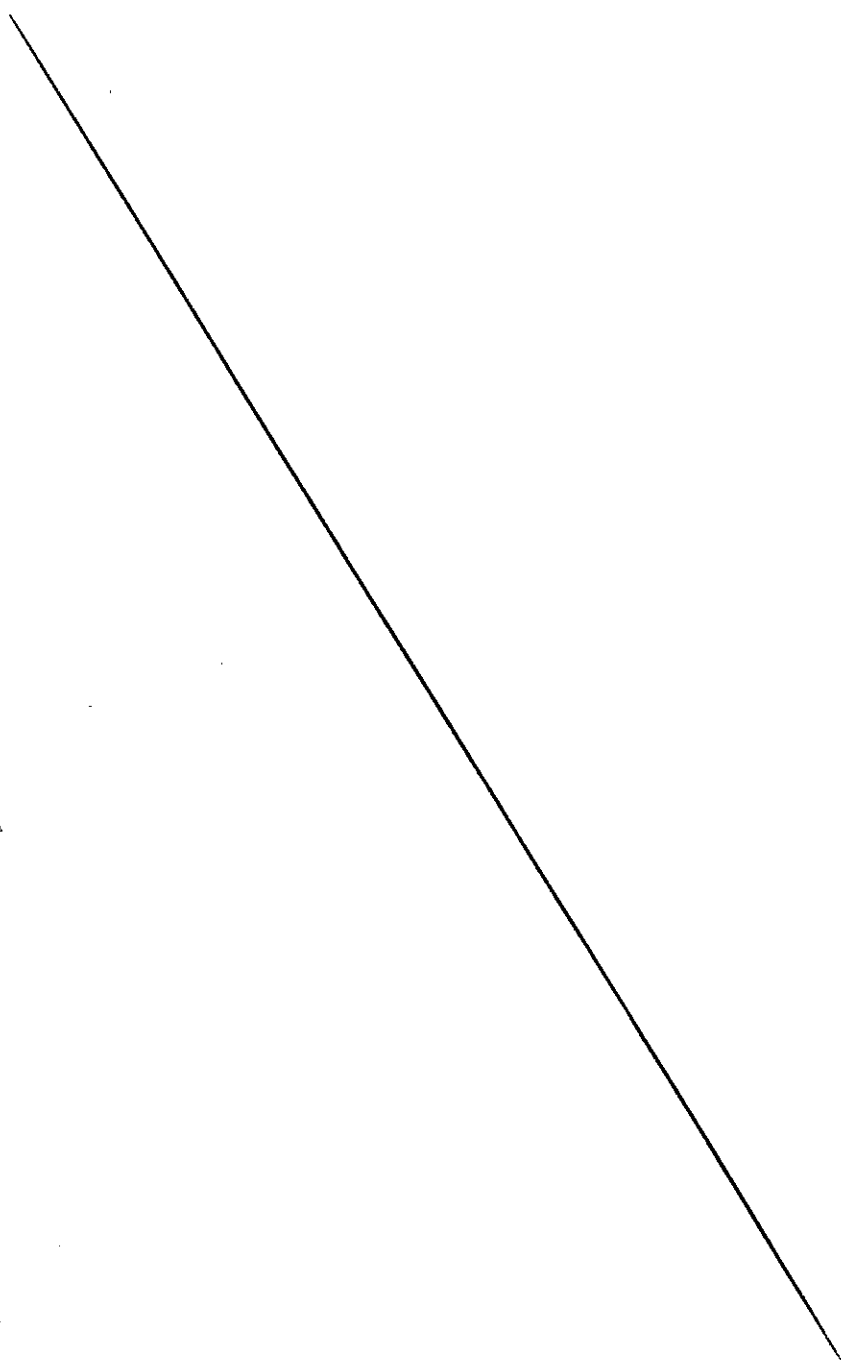
Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Codice e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

Firmato:

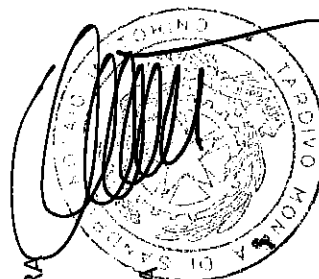
PIRONE Sergio Giacomo

Monica TARDIVO notaio





Matricola	Telaio	DesTipo	DesMarca	DesModello
AF55140	ZDK00C75000063365	CARRELLO	CRESCI RIMORCHI	C750
AF55141	ZDK00C75000064992	CARRELLO	CRESCI RIMORCHI	C750
AGE909	MEO6MCRHK0120723	MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE	MECALAC FRANCE	6MCR
AHS511	54728	MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE	AVANT	365
BW472YP	MMBJNK7401D039321	AUTOCARRO	MITSUBISHI	L200
BW849YS	ZCFD4079209031629	AUTOCARRO	IVECO	FIAT IVECO 40/10
BX148GH		FUORISTRADA	FIAT	FIAT AR 76
BY992KW		FUORISTRADA	FIAT	FIAT AR 76
CZ052AJ	TSMIMHY81S00248669	AUTOVETTURA	SUZUKI	IGNIS
EB354WD	VF7YBDMR811783165	FURGONE	CITROEN	YBDMRB
EB802WE	ZFA25000001726749	CAMPER	FIAT	CHAUSSEON TRIGANO F12
EL816FH	WF0LMFE10BW932712	AUTOCARRO	FORD	RANGER
ES214GK	MA1N4HNUC6F71047	AUTOVETTURA	MAHINDRA	XUV 500
EY902FG	VF3YCTMAU12766167	AUTOCARRO	DANGEL/PEUGEOT	BOXER 4X4
FE990RH	MMCJJKL20GH021533	AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE	MITSUBISHI	L200
FE991RH	MMCJJKL20GH021523	AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE	MITSUBISHI	L200
FK315VZ	JMBXJGA7WHZ402528	AUTOVETTURA	MITSUBISHI	ASX
FK316VZ	JMBXJGA7WHZ402650	AUTOVETTURA	MITSUBISHI	ASX
FK318VZ	JMBXJGA7WHZ402941	AUTOVETTURA	MITSUBISHI	ASX
FK751EZ	ZFA2300000607425	FURGONE	FIAT	FIAT DUCATO 280
FM575EM	JMBXJGA7WHZ402722	AUTOVETTURA	MITSUBISHI	ASX
FP435BP	MMCJJKL20HH022571	AUTOCARRO	MITSUBISHI	L200
FP609BP	MMCJJKL20HH023077	AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE	MITSUBISHI	L200
FT337GZ	MMCJJKL20JH004434	AUTOCARRO	MITSUBISHI	L200
FT338GZ	MMCJJKL20JH022116	AUTOCARRO	MITSUBISHI	L200
FT392HX	JMBXJGA7WJU001461	AUTOVETTURA	MITSUBISHI	ASX
FV539LP	MMCJJKL20KHN002275	AUTOCARRO	MITSUBISHI	L200
NO712386	VF1T5W30501506094	FURGONE	RENAULT	T5W305
TO79052A		FUORISTRADA	FIAT	FIAT PANDA
XA612BV	ZCJMT200000001405	CARRELLO	GEPA CAR	MT 2000
XA785CA	ZDNCA75TCCC140204	CARRELLO	PEDRETTI	CA75TC
XA979BB	ZDEUROMAX70001039	CARRELLO	UMBRA RIMORCHI	EUROMAX 75



ZA849HC
ZB318AN

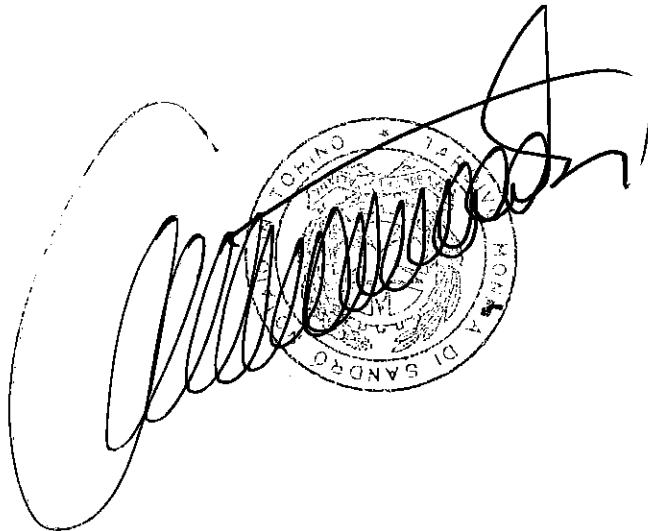
JMBLNV78W1J000732
SALLDV8881A615733

AUTOVETTURA
AUTOVETTURA

mitsubishi
land rover

PAJERO V60
LD

Io sottoscritto Monica TARDIVO, notaio in Torino, certifico che il presente documento, composto di trentasei fogli, è copia conforme all'originale, firmato ai sensi di legge, da me conservato. Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge. -----
Torino, il giorno 18 giugno 2019

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal contains the text "TORINO" at the top, "MONICA TARDIVO" on the right, and "NOTAIO DI SANDRO" at the bottom. The signature is a complex, cursive scribble that covers most of the seal.